

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Management dei Beni Culturali**

Classe: LM-89

Sede: Università di Macerata

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Simone Betti	(Presidente del CCU ¹)
Prof.ssa Patrizia Dragoni	(Responsabile del Riesame)
Sig. Dario D'Urso	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Giuseppe Capriotti	(membro gruppo AQ)
Prof.ssa Susanne Adina Meyer	(membro gruppo AQ)
Prof. Mauro Saracco	(membro gruppo AQ)
Dr.ssa Monica Cavalletti	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS) ³

Sono stati consultati inoltre: DM 244/2019; Carta Nazionale delle Professioni museali (ICOM); Rapporti della Fondazione Scuola del Patrimonio; DM 21/02/2018; DM 259/2017.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno: 14 settembre 2023

Oggetti della discussione:

Ambiti del riesame;

Analisi dei principali mutamenti dal precedente documento di riesame;

Individuazione delle aree di criticità;

Individuazioni delle azioni di miglioramento e delle risorse e tempi di attuazione.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 19/09/2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il gruppo, dopo avere discusso dei punti oggetto degli ambiti del riesame, ha avviato una riflessione in merito ai principali fattori di criticità individuati.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Nella fattispecie, in relazione all'ambito D.CDS.1, si è ritenuto di dovere continuare a monitorare il contesto dei profili professionali del comparto dei beni culturali, che manca ancora di una individuazione certa di riferimento che possa indirizzare eventuali revisioni del CdS stesso, che considera per questo ancora valida l'offerta fornita. Per lo stesso motivo è stato ritenuto necessario un rafforzamento del rapporto con gli stakeholders, anche in seno al CIP.

Si è ritenuta invece non completamente superata l'azione già segnalata nel precedente riesame, legata all'internazionalizzazione della didattica (D.CDS.4). Il gruppo si impegna a valorizzare ulteriormente le modalità di diffusione dei bandi Erasmus, anche con la partecipazione attiva di ex studenti che abbiano compiuto tale arricchente esperienza.

Al termine della riunione del gruppo di riesame è stata aperta a tutti i docenti del CdS LM89 e a quelli del CCU dell'area dei Beni Culturali la possibilità di partecipare ad un incontro di discussione dei dati emersi dal riesame. Sono risultati presenti i proff. Feliciati e Stortoni.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.



		<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente riesame, approvato nella seduta del consiglio di CCU del 30 novembre 2021, aveva fissato come obiettivo, in relazione alla domanda di formazione, di monitorare e analizzare il contesto lavorativo circa l'approvazione dei profili professionali nel campo dei beni culturali così come anticipato dal documento dell'allora MIBACT (oggi MIC) emanato il 31 gennaio 2018 e dai requisiti di accesso alla classe di concorso A-54 (ex A061): Storia dell'arte, verificando l'eventualità di ulteriori modifiche dell'ordinamento didattico. A seguito dell'emanazione del DM 244/2019, *Regolamento concernente la procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte*, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110, *Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio*, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti, il Ministero della Cultura ha offerto utili chiarimenti in forma scritta, edita a stampa (cfr. *Guida alle professioni dei beni culturali individuate dall'art. 9 bis del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, a cura della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, Servizio I - Ufficio Studi del MIC, prima edizione (febbraio 2021), a cura di, R. Pintus (capoprogetto), D. Aprea, A. Sgambati, M. Taloni, C. Tropea, C.P. Venditti, seconda edizione aggiornata (luglio 2021), a cura di A. Sgambati, M. Taloni, C. Tropea, C. Paola Venditti. Tale documento include la categoria degli storici dell'arte tra le professioni non regolamentate ma con formazione regolamentata (lo stesso dicasi per archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali). Queste professioni, pur non esaurendo il panorama composito dei professionisti dei beni culturali, rientrano nella categoria della formazione regolamentata perché titolate, a norma di legge, a intervenire direttamente sul patrimonio (per il caso degli storici dell'arte in termini di manipolazione, movimentazione, controllo degli agenti di degrado, gestione di depositi e banche dati, perizie, stime, atti in giudizio e *similia*). Per lo storico dell'arte di II fascia, con requisito di accesso classe di laurea LM-89, l'atto normativo dispone acquisizione di 96 cfu nell'ambito delle attività caratterizzanti il profilo, di cui minimo 48 conseguibili alla triennale e i restanti necessariamente ottenibili durante il corso di studi magistrale. Sono individuati come caratterizzanti gli insegnamenti discipline storico-artistiche (L-ART/01,02/03/04).

E' stato inoltre rivisto e integrato costantemente l'elenco degli stakeholders, attivando più efficaci procedure di coinvolgimento dei medesimi al fine di garantire risposte quantitativamente affidabili alle convocazioni.

Azione Correttiva n. 1	<i>Garantire una costante coerenza tra gli obiettivi e i contenuti del corso evitando la ridondanza tra insegnamenti e valorizzando la specificità dell'offerta</i>
Azioni intraprese	<i>Monitoraggio costante dell'andamento del corso in coerenza con le possibili modificazioni del contesto e dello scenario nazionale relative alla definizione dei profili professionali, specie per quanto attiene alle professioni museali.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Per adeguare il CdS alle modificazioni del contesto sono stati aumentati i CFU relativi ai settori storico-artistici, aggiungendo insegnamenti a scelta dello studente che permettono di avvicinarsi ai parametri necessari per la professione di Storico dell'arte di secondo livello (cfr. modifica ordinamento didattico approvata nel CCU del 10/12/20), senza tuttavia raggiungere quanto richiesto dal DM 244 del 2019, che il CCU non ritiene comunque vincolante in relazione agli obiettivi e contenuti del corso, rivolto al management dei beni culturali. In relazione a ciò si considera raggiunto l'obiettivo che ci si era dati alla data del riesame precedente.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS, quadro A1.a**
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione dei beni e dei servizi (Istituzione del corso)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale consultazione parti sociali 13.05.2020 (allegato)
- Titolo: **SUA-CdS, quadro A1.b**
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione dei beni e dei servizi (Consultazioni successive)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale incontro stakeholders 26.04.2023 (allegato)
- Titolo: **Scheda del Corso di Studio (01/07/2023)**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) LM-89
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC07, iC10, iC11, iC12, iC26
Upload / Link del documento: <https://bct.unimc.it/it/qualita/documenti-e-azioni/schede-di-monitoraggio-annuale>
- Titolo: **Indagine AlmaLaurea sulla soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati**
Breve Descrizione: Università degli Studi di MACERATA, Management dei Beni Culturali (LM-89), Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Condizione occupazionale
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/lm-89_lpo_23.pdf
<https://bct.unimc.it/it/qualita/opinione-degli-studenti/risultati-del-questionario-laureandi-e-laureati-almalaurea>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Piano Strategico di Ateneo 2023-2025**
Breve Descrizione: Atto politico di indirizzo fondamentale per il consolidamento e lo sviluppo dell'Università nei prossimi tre anni, il Piano Strategico d'Ateneo 2023-2025 (PSA23-25) illustra la visione, gli obiettivi e le politiche con cui muovere la comunità accademica verso la costruzione delle prospettive future.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo 1.2 Un'offerta formativa attrattiva. Potenziare il profilo e l'attrattiva dell'Ateneo e della sua offerta formativa anche a livello internazionale.
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/sostenibilita/pianificazione-programmazione/documenti/piano-strategico_2023-2025.pdf
- Titolo: **PTD SFBCT 2023-2025**
Breve Descrizione: Piano Triennale Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo – Università degli Studi di Macerata 2023-2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo TM 3 – Sostenere l'occupabilità delle laureate e dei laureati e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro

Il CdS in Management dei Beni Culturali è nato con l'intenzione di formare laureati con competenze e abilità professionali necessarie per la gestione integrata dei beni e degli Istituti culturali, equilibrando i saperi storico-teorici e quelli applicati. Le premesse culturali e formative che hanno portato alla progettazione iniziale del CdS sono ritenute ancora valide (Quadro SUA A1.a e A1.b), anche se nel corso degli ultimi anni la proposta di formazione è stata leggermente aggiornata (cfr. Riesame 2021, quadri 1a e 1b) in seguito agli stimoli derivati dal contesto esterno come sopra detto, dalla consultazione continua degli interlocutori interni ed esterni, ma anche a partire da considerazioni emerse sulla base dei questionari di valutazione degli studenti e della survey.

La validità dell'offerta formativa è da ricercare nel taglio manageriale che attrae gli studenti interessati a compiere un percorso diverso dalla tradizionale laurea storia dell'arte, orientato maggiormente verso la gestione, aspetto da considerare un punto di forza anche in relazione alle altre sedi nazionali che offrono analoghi percorsi. E' tuttavia necessario continuare a monitorarne l'efficacia.

Il CdS trova un elemento di sviluppo nella presenza, nel Dipartimento di afferenza, della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici – dove insegnano molti dei docenti – e nel Dottorato in Formazione, Patrimonio e Territori, che offrono la possibilità di proseguire il percorso formativo con un terzo livello di studio.

Dall'analisi dei dati emerge come, nel periodo preso in esame, gli obiettivi del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione e il percorso sono rimasti efficaci. Nel 2022 la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, vedi punto5), è stata dell'87,5%, dato superiore a quello degli anni precedenti (66,75 nel 2021, 64,3% nel 2020, 58,3% nel 2019, 50% nel 2018) e a quelli delle medie (73,7% area Geografica, 73,4% media nazionale).

Gli studenti occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC26) è dell'81,8% nel 2022 ed è nettamente superiore alle altre due medie, geografica e nazionale (rispettivamente del 56,3% e del 56,5%), così come è superiore ai valori degli anni precedenti (75% nel 2021, 60% nel 2020, 50% nel 2019 e 60% nel 2018). La soddisfazione degli studenti, che presentano provenienze geografiche diverse (vedi quadro 2.a), è costantemente del 100% (iC25 per il triennio 2018-2020, come attestato dai dati Almalaurea), dato che conferma che possono ritenersi soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. I laureati che non lavorano, non cercano un lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio sono del 10% a 3 anni. Mancano gli altri dati, non consentendo una lettura significativa del numero. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, valutati a 5 anni dalla laurea, sono di 10,9 mesi (8,4 per il resto dell'Ateneo). Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono del 33,3% ad un anno, del 25% a tre e del 62,5% a cinque. Il dato, che per quanto riguarda l'impiego a cinque anni supera quello di Ateneo (57,5%, maggiore invece per gli altri indicatori: 55,4% ad un anno; 52% a tre), può essere spiegato con il fatto che, per accedere ai ruoli dirigenziali del Ministero dei Beni Culturali, gli studenti frequentano scuole di specializzazione post lauream o master. La retribuzione mensile netta è sostanzialmente in linea con quella relativa al resto dell'Ateneo, attestandosi a 959 euro per il primo anno, a 1.376 per il secondo e a 1.233 al quinto anno (1.122; 1.182 e 1.278 per l'Ateneo). La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala 1-10 è di 8 ad un anno dalla laurea, 8,3 a tre anni e 8,4 a cinque anni (7,8; 7,9; 8,3 per l'Ateneo).

Il Comitato di indirizzo per gli interlocutori differenziati del Consiglio delle Classi Unificate in Beni culturali e Turismo, al momento in attesa del rappresentante del mondo del lavoro, ha svolto intense attività di consultazione delle parti interessate, sia attraverso l'organizzazione di incontri annuali in sede, sia invitando gli stakeholders ad attività scientifiche e didattiche del CdS o in diversi singoli insegnamenti, sia analizzando le risposte ai questionari opportunamente predisposti e distribuiti agli interlocutori coinvolti a vario titolo nelle attività.

La progettazione e le successive modifiche del CdS hanno tenuto conto dei risultati delle consultazioni con gli interlocutori esterni, come dettagliato dai quadri SUA A1.a e A1.b. Le richieste numericamente più significative, in relazione allo specifico CdS sono quelle relative all'incremento delle competenze scientifiche per la valorizzazione e la conoscenza del territorio, anche con il supporto di strumenti digitali e applicazioni digitali. È stata inoltre segnalata la necessità di coniugare teoria e prassi, anche attraverso le attività di tirocinio e di laboratorio. Tali indicazioni sono in linea con quanto segnalato dal WEF (The future of jobs, 2016), secondo cui le competenze necessarie per lavorare nel 2020 sono le competenze trasversali come adattabilità e flessibilità, negoziazione, capacità di prendere decisioni e adottare un pensiero critico nel risolvere problemi complessi, ma anche lavoro in gruppo, gestione delle persone e leadership. A tal proposito, anche il Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 ha segnalato la necessità di assicurare "una specifica dotazione dei laureati su almeno tre fronti: apertura, adattamento, approccio al problem solving; lavoro in team; competenza linguistica e visione internazionale" (p. 56). Le stesse indicazioni sono infine confermate anche dai risultati della survey che annualmente viene rivolta agli studenti.



Dall'a.a. 2021/22 il CdS ha aggiunto all'offerta formativa alcuni laboratori specifici finalizzati ad accogliere le sollecitazioni degli interlocutori esterni pubblici e privati.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene necessario implementare il rapporto con gli interlocutori esterni per potenziare la struttura e le attività del CdS in relazione al mondo del lavoro.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS, quadro A2.a**
Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
Upload / Link del documento:
- Titolo: **SUA-CdS, quadro A2.b**
Breve Descrizione: Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
Upload / Link del documento:
- Titolo: **SUA-CdS, quadro A4.a**
Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
Upload / Link del documento:
- Titolo: **SUA-CdS, quadro A4.b1 e A4.b2**
Breve Descrizione: Risultati di apprendimento attesi / Conoscenza e comprensione / Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Management dei Beni Culturali Webpage**
Breve Descrizione: Obiettivi formativi/Sbocchi occupazionali/Requisiti di accesso/Piano di studio
Upload / Link del documento:
<https://www.unimc.it/it/didattica/offerta-formativa/2022-2023/management-dei-beni-culturali>
- Titolo: **Matrice di tuning LM-89**
Breve Descrizione: Matrice di tuning corso di laurea magistrale in Management dei Beni Culturali (LM89)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale CCU 10.12.2020
Upload / Link del documento: [Accesso riservato]

Il carattere, gli obiettivi formativi e i profili di uscita del CdS sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA, quadri A.2 e A.4, e sono altresì coerenti con gli obiettivi delle diverse aree di apprendimento e dei singoli insegnamenti. L'intero progetto formativo è facilmente accessibile sul sito web (<https://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo>), che propone una sintesi efficace di quanto dettagliato nel quadro A4 b2 della scheda SUA CdS, circa i diversi campi della formazione. Dalla stessa pagina web è possibile accedere al piano di studi e al dettaglio degli sbocchi occupazionali previsti in fase di progettazione.

Il quadro A4.b.2 della scheda SUA CdS distingue opportunamente le diverse aree di apprendimento e i relativi risultati attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Le aree di apprendimento sono quella economico-giuridica, quella storico-artistica e museale, quella per la conservazione e la documentazione dei beni culturali e l'area della educazione e della comunicazione dei beni culturali. Dato il percorso caratterizzato da una formazione fortemente interdisciplinare, si ritiene che le aree di apprendimento e i relativi risultati attesi siano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità nei punti in esame.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: **SUA-CdS, quadro B1.a**
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso formativo 2022/2023
Upload / Link del documento:
- Titolo: **SUA-CdS, quadro B5**
Breve Descrizione: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione tirocini LM-49 2022 (allegato)
Upload / Link del documento:
Titolo: Regolamento didattico del corso di studio in Management dei Beni Culturali (LM89)
Breve Descrizione: Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.4
Upload/Link del documento: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/reg-cds-classe-lm-89-ottobre2019.pdf>
- Titolo: **Attività accreditate**
Breve Descrizione: Attività accreditate dal CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco attività accreditate per anno accademico
Upload / Link del documento:
- Titolo: **E-learning**
Breve Descrizione: Dall'a.a. 2021/22 il Dipartimento offre servizi di didattica integrativa in e-learning per la laurea magistrale in Management dei Beni Culturali (classe LM-89). Tali attività didattiche sono offerte attraverso la piattaforma OLAT.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Servizi didattici > e-learning
Upload / Link del documento: https://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/courses/didactic-services/E-learning_2020_21

Documenti a supporto:

- Titolo: **Management dei Beni Culturali Webpage**
Breve Descrizione: Obiettivi formativi/Sbocchi occupazionali/Requisiti di accesso/Piano di studio
Upload / Link del documento: <https://www.unimc.it/it/didattica/offerta-formativa/2022-2023/management-dei-beni-culturali>

Come già sopra riportato, il piano di studi è descritto nel quadro B1 della scheda SUA CdS ed è facilmente accessibile dal sito web (<https://bct.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/corso-magistrale-lm-89/LM89-piani-di-studio-e-sbocchi-occupazionali>) unitamente al dettaglio degli sbocchi occupazionali. L'offerta risulta coerente con gli obiettivi formativi, i profili di uscita e le competenze e conoscenze ad essi associati (quadro A4 della scheda SUA). In merito alle competenze trasversali, la multidisciplinarietà del percorso risulta adatta allo sviluppo di competenze scientifico-applicative (problem setting e problem solving), di competenze digitali, di competenze progettuali, nonché delle naturali competenze di apprendimento. L'acquisizione di competenze trasversali è in ogni caso stimolata dalle attività accreditate a scelta dello studente ("Altre attività"), e non da ultimo anche da quelle eventualmente non accreditate. Infatti, l'offerta formativa del CdS, oltre a prevedere insegnamenti e laboratori a scelta, è integrata nel corso dell'anno accademico da attività accreditate dal Consiglio Unificato e pubblicate al sito <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/attivita-a-scelta-dello-studente>, nonché da tutte le attività proposte per la Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici.



La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio (https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/lm89-regolamento_aa_2022_23.pdf). In particolare l'impegno dello studente, suddiviso per insegnamenti, laboratori e tirocini, è precisato all'art. 4 del Regolamento del corso di studio (1 CFU di insegnamento = 6 ore d'aula e 19 ore di studio individuale; 1 CFU di tirocinio = 25 ore di attività teorico/pratica; 1 CFU di laboratorio = 10 ore d'aula e 15 ore di studio individuale).

Il CdS non eroga insegnamenti interamente a distanza. Tuttavia viene data la possibilità di iscriversi al corso di laurea con servizi aggiuntivi in e-learning. Fino al presente, è stata utilizzata allo scopo la piattaforma OLAT, nella quale per ciascun insegnamento venivano messi a disposizione materiali didattici, eventuali registrazioni delle lezioni, attività specificamente concepite per gli studenti iscritti in tale modalità. Le verifiche finali di apprendimento sono sempre realizzate in presenza. I servizi aggiuntivi dispongono di tutor (uno per i CdS LM49 e LM89) che affiancano il docente nella gestione dei materiali, delle attività, dei feedback e in generale di tutto l'andamento del corso.

Nelle pagine web degli insegnamenti ogni docente ha la possibilità di caricare materiali didattici e/o fornire informazioni di dettaglio sulla relativa reperibilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano particolari criticità.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Programmi degli insegnamenti a.a. 2022/2023**
Breve Descrizione: Elenco degli insegnamenti e link ai relativi programmi per anno accademico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): È possibile organizzare l'elenco per corso di laurea o classe di laurea
Upload / Link del documento: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/corsi-di-laurea/tutti-gli-insegnamenti/insegnamenti-a.a.-2022-23/>
- Titolo: **Valutazione della didattica LM-89 2022/2023 (confronto corso / dipartimento / ateneo)**
Breve Descrizione: L'elenco riproduce la struttura del questionario di valutazione della didattica, così come somministrato agli studenti, con il punteggio medio ottenuto per ogni domanda e il relativo numero di risposte. La tabella mette a confronto i risultati del singolo corso di studio con quelli del relativo dipartimento e dell'ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
Upload / Link del documento: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-89-management-beni-culturali>

Documenti a supporto:

- Titolo: **COMMISSIONI REVISIONE SYLLABI – A.A. 2023/24 LM-89**
Breve Descrizione: Commissioni per la revisione dei programmi degli insegnamenti (syllabi) per aree (Area giuridica ed economico-gestionale; Area socio-pedagogica e linguistica; Area storica, artistica e geografica)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 12.04.2023, All. 11, Commissione revisione allegati C 2023/2024
Upload / Link del documento: [Accesso riservato]
- Titolo: **Linee Guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus)**
Breve Descrizione: Le Linee guida forniscono al personale docente le indicazioni operative utili per la compilazione della scheda Syllabus dell'insegnamento – che dall'anno accademico 2023-2024 sostituisce la compilazione del c.d. Allegato C – al fine di assicurare la completezza e la qualità dei contenuti. Prima dell'inizio dell'anno accademico, ogni docente titolare dell'insegnamento ha la responsabilità di compilare la scheda Syllabus in modo completo e dettagliato in italiano ed in inglese, entro i termini indicati dai rispettivi Dipartimenti. La scheda Syllabus esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone gli argomenti, i materiali didattici e le modalità di verifica (Presidio di Qualità, 15.05.2023).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni 1, 2, 3 e 4 (Appendice)
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee_guida_compilazione_scheda_insegnamento_15_maggio_2023_rev1.pdf

Le schede degli insegnamenti accessibili online illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS e sono sottoposte annualmente a revisione da parte di una apposita commissione che opera per le quattro aree di articolazione e che ne verifica la coerenza – per obiettivi, contenuti, metodologie e modalità, sia didattiche che di valutazione – con quanto indicato nei quadri A4a e A4b della scheda SUA CdS e con i descrittori di Dublino.

A supporto di tale processo il 15 maggio 2023 il Presidio di Qualità di Ateneo ha inoltre rilasciato le Linee Guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus).

Dai dati sulla valutazione della didattica si evince un giudizio ampiamente positivo sugli insegnamenti e sulle modalità di verifica dell'apprendimento che registrano valori superiori anche alle medie di Ateneo e Dipartimento (cfr. punto 5 Riesame).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano criticità nella definizione dei programmi degli insegnamenti e delle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Offerta didattica

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <https://bct.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/corso-magistrale-lm-89/corsi-di-laurea-magistraleLM89>

Documenti a supporto:

- Titolo: Calendario Accademico

Breve Descrizione: Calendario delle attività didattiche del Dipartimento di SFBCT distinto per semestri

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento:

La didattica è progettata ed erogata al fine di evitare la sovrapposizione tra insegnamenti dello stesso anno di corso, nonché l'eccessiva concentrazione delle ore di lezione in una stessa giornata; dall'a.a. 2023/2024 inoltre i docenti possono scegliere di organizzare le lezioni in slot da 2 o 3 ore, al fine di facilitare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

Come soprascritto, il CdS prevede ogni anno commissioni organizzate per aree disciplinari incaricate di verificare la coerenza degli obiettivi formativi ed evitare eventuali sovrapposizioni di contenuti tra gli insegnamenti. Ogni commissione redige un apposito verbale allegato al CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 prima dell'avvio delle attività didattiche e i docenti provvedono ad eventuali aggiornamenti prima dell'inizio delle lezioni. Inoltre, in occasione del rilascio del presente Riesame Ciclico, è stato organizzato dal Gruppo AQ LM 89 un incontro di discussione aperto a tutti i docenti del corso per concordare le aree di miglioramento proposte dal Gruppo AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalle survey emerge come, in alcuni casi e nonostante le verifiche delle commissioni, gli studenti lamentino una sovrapposizione di contenuti degli insegnamenti o dei testi adottati.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.1.1 – Implementazione del rapporto con gli interlocutori esterni</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Si ritiene necessario implementare il rapporto con gli interlocutori esterni per potenziare la struttura e le attività del CdS in relazione al mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	Integrare il Comitato di indirizzo per gli interlocutori differenziati con la designazione di un rappresentante relativo all'area dei beni culturali e mettere in campo azioni quali cicli di incontri periodici con esponenti del mondo del lavoro.
Indicatore/i di riferimento	iC26
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	Docenti del CdS; aula per gli incontri.
Tempi di esecuzione e scadenze	Fino alla data del prossimo riesame.

Obiettivo n. 2	<i>D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sovrapposizione di contenuti degli insegnamenti o dei testi adottati.
Azioni da intraprendere	Riunione annuale di tutti i docenti del CdS da effettuare in vista della stesura dei syllabus al fine di confrontarsi sui programmi ed evitare potenziali sovrapposizioni.
Indicatore/i di riferimento	Questionari di valutazione della didattica (fonte MIA) e schede survey.
Responsabilità	Gruppo AQ
Risorse necessarie	Docenti del CdS; aula per gli incontri.
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri</p>

		e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal novembre del 2021, data del precedente Riesame ciclico, il CdS ha registrato un leggero decremento degli Avvii di carriera al primo anno (iC00a) e degli iscritti (iC00d), come risulta dal monitoraggio annuale aggiornato al 01/07/2023. Lo stesso decremento si rileva negli stessi indicatori per gli atenei non telematici per la stessa area geografica e su tutti gli atenei non telematici a livello nazionale. Tale dato è probabilmente dovuto ad un aumento degli iscritti negli anni del Covid, incentivato dalla didattica a distanza, e dal fatto che, nell'a.a. 2021/22, l'Ateneo ha attivato il PA 110 e lode, che ha contribuito ad aumentare il numero degli avvii di carriera. I dati attuali documenterebbero dunque un progressivo riassetto degli iscritti e non inficiano l'attrattività del corso.

La provenienza degli iscritti risulta essere piuttosto eterogenea per quanto riguarda i titoli di accesso (oltre a lauree di vario tipo, alcuni studenti provengono dall'Accademia). Il possesso dei requisiti richiesti in accesso viene verificato dal CdS tramite un'apposita Commissione nominata dal Consiglio Unificato delle classi L-1&L-15, LM-49, LM-89, che valuta la carriera pregressa dello studente. Rispetto al precedente riesame, adeguandosi a quanto suggerito dal tavolo della didattica di ateneo del 29 settembre 2021, a partire dall'a.a. 2023/24, le eventuali integrazioni necessarie per il raggiungimento dei requisiti curricolari richiesti per l'accesso al corso, vengono acquisite dagli studenti tramite il sostenimento di esami specifici (Corsi singoli propedeutici) assegnati dalla stessa Commissione.

Dall'a.a. 2022/23, l'adeguatezza della personale preparazione viene verificata per tutti gli studenti tramite apposito colloquio orientativo.

Come per il precedente riesame ciclico, il CdS LM-89 presenta una serie di punti di forza significativi. Primo fra questi è rappresentato dall'ampia offerta di orientamento. Il CdS, infatti, offre un ampio spettro di servizi di orientamento in ingresso e in itinere. Questa varietà di servizi copre le esigenze di diverse categorie di studenti, garantendo un supporto completo per il loro percorso di studio.

Il CdS offre supporto agli studenti durante il processo di ammissione per garantire che siano adeguatamente preparati. Il CdS si impegna, infatti, a fornire un sostegno continuo agli studenti durante tutta la durata della loro carriera accademica, garantendo loro un'esperienza di apprendimento completa e di alta qualità. A questo scopo, è stato istituito il servizio Spazio Studenti - Senior Tutor (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/servizi-alla-didattica/senior-tutor>), il quale offre assistenza personalizzata e consulenza agli studenti in ogni fase del loro percorso di studio. Negli ultimi anni, il CdS ha notevolmente potenziato il servizio Senior Tutor, selezionando un numero maggiore di tutor per garantire un supporto ancora più efficace. Nel 2022, ad esempio, è stato più che raddoppiato il numero di tutor rispetto all'anno precedente, e tra questi, negli ultimi 2 anni, sono stati selezionati anche studenti internazionali per offrire un supporto specifico agli studenti internazionali. Nel 2023, il CdS ha ampliato ulteriormente il servizio con la nomina di due tutor internazionali. Questi tutor sono pronti ad aiutare gli studenti internazionali a superare le sfide specifiche che possono incontrare nel loro percorso accademico, contribuendo così a migliorare ulteriormente l'accoglienza e il supporto forniti ai nostri studenti provenienti da tutto il mondo.

In linea con quanto già indicato nel riesame precedente, l'International Seminars Week (organizzata in seno alla LM-49), iniziativa del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, finalizzata ad offrire agli studenti e ai docenti opportunità di confronto e scambio a livello internazionale sulla formazione e sulla ricerca (<https://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminarsweek>), attraverso seminari tenuti da visiting professor e altri ospiti provenienti da università straniere, è stata organizzata anche in funzione delle esigenze degli studenti della LM-89 con specifiche attività adatte all'indirizzo di studi in Management dei Beni Culturali. Nell'a.a. 2021/2022 sono state organizzate due edizioni dell'ISW (29 novembre – 3 dicembre 2021 e 26-29 aprile 2022) e altre due nell'a.a. 2022-2023 (28 novembre – 2 dicembre 2022 e 17-21 aprile 2023), all'interno delle quali alcuni seminari hanno avuto un taglio espressamente storico-artistico.

Rispetto all'Obiettivo n. 1 del precedente riesame (Rendere gli studenti maggiormente preparati ad esperienze internazionali e maggiore promozione dell'Erasmus) si osserva quanto segue in relazione alle specifiche azioni correttive:

Azione Correttiva n. 1	<i>Implementazione delle iniziative di presentazione delle opportunità di Erasmus in ateneo</i>
Azioni intraprese	<i>Il CdS ha incentivato e incentiva la mobilità degli studenti verso l'estero. Le opportunità sono varie e incentivate da iniziative sia a livello di ateneo, di dipartimento e di corso di studi. In particolare, annualmente viene svolta una riunione con gli studenti nel corso della quale si promuovono ed illustrano le mobilità Erasmus per studio e traineeship. Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare, il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi; inoltre, di concerto con il delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento, organizza degli incontri per supportare gli studenti. Il docente Responsabile didattico organizzativo dei tirocini, ogni anno, in occasione della riunione sui tirocini curriculari, fornisce agli studenti anche informazioni relative all'Erasmus traineeship.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione risulta attuata nel periodo di riferimento.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Implementare occasioni di incontro con ragazzi che hanno già fatto l'Erasmus.</i>
Azioni intraprese	<i>L'azione non è stata effettuata nel periodo in esame, perché è risultato difficile contattare studenti che avessero effettuato esperienze significative di Erasmus a seguito delle difficoltà di spostamento causate dalla pandemia da Covid19.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione non risulta attuata nel periodo di riferimento</i>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Con riferimento a **ciascun punto di attenzione** del sotto-ambito C.CDS.2, includere i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza e le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CDS Quadro B5**
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso e in itinere, Accompagnamento al lavoro e Ulteriori iniziative del CdS per l'avviamento al mondo del lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Regolamento didattico**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Sito di Ateneo**
Breve Descrizione: Pagina del sito di Ateneo dedicata all'orientamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unimc.it/it/orientamento>
- **Titolo: Sito di Ateneo dedicato al lavoro e al territorio**
Breve Descrizione: Pagina web dedicata all'avviamento al mondo del lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>
- **Titolo: Sito di Ateneo dedicato ad iniziative**
Breve Descrizione: Sito di Ateneo dedicato ad ulteriori iniziative del CdS per l'avviamento al mondo del lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://bct.unimc.it/it/site-news/eventi/eventi>
- **Titolo: Relazione attività orientamento in ingresso – anno 2021**
Breve Descrizione: Relazione sulle attività di orientamento in ingresso – anno 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://ateneo.cineca.it/off270/sua22/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1576507&id_testo=T27&SESSION=&ID_RAD_CHECK=41787a2e32d2489f7b8c515a5245447b



Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte nel regolamento didattico del CdS (<https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/management-beni-culturali>) e sono A3a e A3b della Scheda SUA. Come riportato nel quadro A3 della scheda SUA-CDS, il piano di studi (study plan), i programmi didattici e gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento sono pubblicati nel sito di Dipartimento (<https://www.unimc.it/it/didattica/offerta-formativa/2021-2022/management-dei-beni-culturali>) e nelle webpage personali di ogni docente.

Ogni anno l'ateneo e il Dipartimento promuovono attività di orientamento in ingresso e in itinere (Open Day, Open Week, Salone di Orientamento, ICARE, ecc.) attraverso la sezione dedicata del sito di ateneo (<https://www.unimc.it/it/orientamento>). Il processo di orientamento è affidato a un apposito gruppo di lavoro, composto da docenti del CdS, che predispone eventi specifici come l'Open Day, incontri programmati e un servizio di orientamento svolto da tutor didattici, azioni specifiche descritte nel report sull'orientamento (allegato anche al quadro B5 – Orientamento in ingresso della SUA-CdS).

Nel complesso le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere, annualmente pianificate e riorganizzate, tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e del confronto con i rappresentanti degli studenti. Tali iniziative sono illustrate dettagliatamente nel quadro B5 della SUA-CdS.

Il CdS partecipa a tutte le attività di orientamento previste dall'Ateneo (<https://www.unimc.it/it/orientamento>) e si dota di attività specifiche curate dalla Commissione orientamento, con un referente per il CdS e un coordinatore unico per i tre CdS (L-1&L-15, LM-49 e LM-89) per garantire sinergia con il delegato all'orientamento a livello dipartimentale (cfr. <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/orientamento-in-ingresso>) e le iniziative di Ateneo. Le ulteriori attività specifiche di orientamento in ingresso, tra cui il colloquio orientativo con la presidente della Commissione per la personale preparazione per tutti i potenziali iscritti al primo anno, sono indicate nel quadro A3.b della scheda SUA-CdS.

A livello di dipartimento è presente un servizio SPAZIO STUDENTI con senior tutor selezionati annualmente e formati dal personale tecnico-amministrativo. Il supporto informativo agli studenti tramite il servizio di Front office – Spazio studenti, nel 2022 è stato notevolmente potenziato selezionando più del doppio dei tutor rispetto all'anno precedente come già evidenziato nella sezione 2-a.

A novembre 2022, tenendo conto delle richieste dei rappresentanti degli studenti, si è tenuta un'assemblea con gli studenti della LM-89, incentrata sulla lettura e analisi dei DM 244/2019 e 259/2017, rispettivamente dedicati alle professioni della cultura e all'insegnamento della storia dell'arte. Per venire incontro agli studenti e rispondere pienamente alle loro domande, sono intervenuti esperti della CGIL Scuola, sezione di Macerata, e del MIC.

Per le iniziative di orientamento in uscita messe in programma a partire dall'a.a. 2023/24 si è investito molto nel costruire un ricco cartellone di brevi incontri con rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni dei beni culturali e del turismo che copra l'intero anno accademico, per supportare gli studenti nell'interpretazione delle conoscenze e competenze trasmesse dagli insegnamenti e mettere a fuoco nel modo migliore il contesto nel quale potranno decidere di operare dopo la laurea triennale. A queste attività si aggiungono gli incontri annuali con un'ampia platea di stakeholders, come quello organizzato il 26/04/2023 con esponenti del mondo del lavoro nei settori dei beni culturali e del turismo, nonché alti esponenti delle istituzioni regionali e locali, durante il quale gli interlocutori invitati hanno parlato alla platea degli studenti delle effettive dinamiche di occupazione per i laureati del settore dei beni culturali e del turismo.

Questi approcci pratici arricchiscono l'esperienza di apprendimento degli studenti, consentendo loro di applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali. Le opportunità pratiche offerte dal CdS sono descritte nel quadro B5 della scheda SUA-CDS e pubblicate al seguente link <https://bct.unimc.it/it/site-news/eventi/eventi>.

Il CdS offre inoltre un programma di studio flessibile che consente agli studenti di personalizzare il loro percorso formativo attraverso corsi a scelta (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/attivita-a-scelta-dello-studente>). Ciò permette loro di concentrarsi su aree di interesse specifiche, migliorando la loro preparazione per le sfide del settore dei beni culturali.

Tutte le strategie messe a punto dal gruppo di lavoro sull'orientamento tengono conto dell'analisi degli indicatori disponibili (valutazioni degli studenti, monitoraggio delle carriere, analisi del mercato occupazionale e delle prospettive professionali), cui sono stati aggiunti la proposta sistematica di una survey specifica, un monitoraggio dei tirocini e un confronto costante e analitico con gli stakeholders.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano particolari criticità.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CDS Quadri A3.a, A3.b e B1.b**
Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione / Descrizione del percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Requisiti per l'ammissione**
Breve Descrizione: Pagina del CdS dedicata ai requisiti di ammissione al CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Regolamento didattico**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Scheda del Corso di Studio**
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) LM-89
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC18
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Il corso di laurea magistrale in Management dei Beni Culturali (classe LM-89) forma professionisti specializzati nella gestione integrata dei beni e degli istituti culturali e nell'implementazione di politiche per la valorizzazione sociale ed economica e per la conservazione del patrimonio a scala urbanistica.

A tale scopo il corso di laurea propone un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati.

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente pubblicate per anno accademico di riferimento nel sito del corso al seguente link <https://bct.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/corso-magistrale-lm-89/requisitiaccesso1415> e nel quadro A3.b della scheda SUA-CdS.

I programmi dei corsi singoli propedeutici assegnati dalla Commissione piani di studio e pre-admission ai candidati che debbano recuperare conoscenze al fine di ottenere i requisiti di accesso al corso, sono annualmente pubblicati nel sito del corso (ad esempio per l'a.a. 2023/24 sono disponibili al link <https://bct.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/corso-magistrale-lm-89/lm-89-csp-colloquio-aa-23-24#CSP LM89>).

L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata per tutti gli studenti tramite apposito colloquio orientativo, il cui calendario è pubblicato nel sito del corso (ad esempio per l'a.a. 2023/24 è disponibile al link <https://bct.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-laurea-magistrale/corso-magistrale-lm-89/lm-89-csp-colloquio-aa-23-24#COLLOQUIO>).

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano particolari criticità.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CDS Quadro B2.a**
Breve Descrizione: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Calendario delle attività formative**
Breve Descrizione: Calendario delle attività formative del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Regolamento didattico**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Al livello del CdS tutti i docenti afferenti assumono funzioni di tutor in itinere (nominativi e recapiti visibili al link: <https://bct.unimc.it/it/didattica/contatti-2/docenti-tutor-LM89>) per assicurare sostegno agli studenti nel loro percorso di studi. Ogni docente è tenuto a pubblicare orari e modalità di ricevimento degli studenti nella propria pagina docente (<https://docenti.unimc.it/>). Oltre a queste attività, alcuni docenti del gruppo AQ organizzano annualmente degli incontri con gli studenti durante l'orario di lezione nel corso del secondo semestre (a.a. 22/23) nei quali gli studenti sono invitati ad esternare le loro impressioni circa il proprio percorso di studi, che riguardino sia difficoltà/problemi di vario genere/inefficienze che vanno pertanto ridotte o eliminate, sia attività o iniziative virtuose da valorizzare e rafforzare, attraverso varie modalità.

L'organizzazione didattica del CdS fornisce un approccio metodologico con momenti volti allo sviluppo delle capacità e delle competenze individuali e altri dedicati al lavoro di gruppo al fine di promuovere l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio. A questi obiettivi concorrono una serie di attività che hanno luogo in sede (lezioni e altre iniziative ad hoc) e fuori sede.

Il regolamento didattico non prevede la frequenza obbligatoria salvo che per le attività laboratoriali e seminariali e, proprio per offrire percorsi flessibili, contempla altresì l'iscrizione con servizi aggiuntivi in modalità e-learning erogati attraverso la piattaforma OLAT.

Come specificato all'art. 7 del regolamento didattico del CdS, per agevolare determinate categorie di studenti l'obbligo di frequenza delle attività seminariali e di laboratorio è riducibile fino al 50% per gravi e motivate ragioni di salute debitamente certificate. Inoltre lo studente lavoratore può chiedere l'esonero dalla frequenza allegando la certificazione della propria posizione lavorativa; nel caso in cui il Consiglio deliberasse in modo favorevole, lo studente deve concordare con il docente titolare del laboratorio un programma alternativo.

A seguito della pandemia, in conformità alle deliberazioni di Ateneo, sono state mantenute le strategie più efficaci per consentire un contatto diretto tra docenti-tutor e studenti attraverso la piattaforma Teams per garantire una fruizione ampia e flessibile delle attività a supporto e sostegno dello studente.

Gli approcci metodologici scelti e l'elasticità legata all'organizzazione del percorso guidano lo studente a procedere con regolarità lungo il percorso universitario.

A tal fine, durante il periodo di studi, sono previste specifiche attività curriculari rivolte agli studenti iscritti e mirate a supportarli nella scelta autonoma e consapevole del proprio percorso di studi. In particolare, si fa riferimento alle attività di: a) tutorato in itinere tramite docenti tutor e senior tutor; b) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sull'esperienza di stage/tirocinio.

I servizi di supporto per lo sviluppo personale e professionale rappresentano un altro punto di forza del CdS. Infatti, l'offerta di servizi come il Sistema Integrato per il Benessere degli Studenti, il supporto per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dimostra una forte attenzione alle esigenze individuali degli studenti e al loro sviluppo sia personale che professionale. Ogni anno l'ADOSS fornisce ai docenti del corso un elenco degli studenti

iscritti con diagnosi di disabilità, DSA e BES che hanno richiesto di attivare i servizi offerti dall'Ateneo (ad esempio verbale CCU 12.04.2023).

Il CdS raccoglie periodicamente in forma riservata le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e sull'intero CdS. Questo processo, interamente anonimo, prevede la compilazione della scheda di valutazione della didattica (propedeutica all'iscrizione agli appelli d'esame) e di una specifica survey (facoltativa e adottata dal CdS a partire dall'a.a. 2019/2020) per valutare e migliorare costantemente le attività di orientamento e il programma di studio. La survey è finalizzata ad individuare punti di forza e/o di debolezza percepiti dagli studenti, accogliere suggerimenti e input, co-costruire una conoscenza condivisa in merito a motivazioni, aspettative e strategie di problem solving nel raggiungimento degli obiettivi del corso di studio.

È importante notare che i risultati delle valutazioni della didattica sono un elemento chiave in questo processo di miglioramento continuo.

Dai dati sulla valutazione della didattica pubblicati al seguente link <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-89-management-beni-culturali> e commentati nel quadro B6 della scheda SUA-CdS, sono emersi risultati soddisfacenti che si attestano mediamente su valori in linea a quelli registrati nel Dipartimento e nell'Ateneo. Questi feedback positivi dimostrano il costante impegno nel fornire un'esperienza di studio di alta qualità e coerente con le aspettative degli studenti.

Dal monitoraggio dei dati numerici (fonte MIA, indicatori valutazione della didattica), dei suggerimenti e delle opinioni (survey) espresse dagli studenti e condivise per l'intero CdS nelle riunioni del gruppo AQ, la direttrice e il presidente si riservano la possibilità di intervento, rendendo partecipi i docenti interessati nel pieno rispetto della riservatezza del dato sensibile. La direttrice, di concerto con il presidente del CCU, si fa carico di prendere eventuali provvedimenti sui docenti del CdS in presenza di evidenti criticità riscontrate dall'analisi delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, garantendo la riservatezza del dato sensibile.

Il Corso della classe LM-89 è un esempio di CdS convenzionale che si avvale di attività didattiche integrate tramite una piattaforma e-learning dedicata. Questo approccio non rientra nella categoria di CdS completamente a distanza, ma sfrutta la tecnologia per offrire un supporto significativo e flessibile agli studenti. Grazie a questa strategia, gli studenti hanno la possibilità di accedere ai materiali didattici da remoto, consentendo loro di apprendere in modo flessibile, anche in situazioni in cui la presenza fisica potrebbe essere limitata. Questa modalità non solo garantisce la continuità dell'apprendimento, ma anche una qualità elevata nell'interazione didattica. Il CdS ha quindi adottato con successo tecnologie e metodologie alternative per l'apprendimento in presenza, assicurando una formazione efficace e inclusiva che tiene conto delle esigenze degli studenti.

La didattica a distanza è stata erogata fino al corrente a.a. (2022-2023) attraverso una piattaforma di ateneo (OLAT), integrata dall'uso di Microsoft Teams; gli strumenti specifici di interazione fra docenti e studenti a distanza sono le chat del gruppo classe (anche sotto forma di video chat), programmate in base alle esigenze orarie degli studenti lavoratori, con l'eventuale coinvolgimento del tutor, a cui si aggiungono colloqui a distanza per rispondere alle esigenze dei singoli studenti. La figura del tutor ha, fra l'altro, il compito di fare da mediatore e facilitatore per gli studenti, il docente e il gruppo classe. Si tratta di una figura specializzata, capace di offrire supporto sia di carattere disciplinare, sia tecnologico.

Lo strumento per valutare l'efficacia formativa degli strumenti predisposti restano i questionari degli studenti (i dati di quelli iscritti con modalità e-learning sono ricavabili dal MIA e disaggregabili dagli altri) e i cfu acquisiti nei diversi anni di corso. Per l'anno 2022-2023 (estrazione MIA del 13/09/2023) i questionari sulla valutazione della didattica riservati agli studenti iscritti con servizi aggiuntivi e-learning mostrano un grado buono di soddisfazione: il range di punteggio medio è compreso tra 7,97 e 8,45.

L'ateneo ha previsto a partire dall'a.a.2023/2024 l'adozione di un learning management system (BlackBoard Learn) che consentirà di migliorare la produzione di video didattici funzionali all'e-learning [si vedano le Linee guida per i servizi aggiuntivi in e-learning approvate dal Senato accademico il 25 luglio 2023]. L'azione riguarda l'utilizzo del nuovo strumento e il monitoraggio dell'applicazione delle suddette linee guida.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano particolari criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CDS Quadro B5**
Breve Descrizione: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento didattico del CdS,
Upload / Link del documento:
Documenti a supporto:
 - Titolo: Relazione Tirocini LM-89 2021
- **Titolo: Regolamento attività tirocinio/stage**
Breve Descrizione: Regolamento generale delle attività di tirocinio/stage corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Accordi Erasmus e extra UE**
Breve Descrizione: Università partner per la mobilità internazionale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Regolamento didattico**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

L'internazionalizzazione è un comune orizzonte entro cui si svolgono tutte le attività didattiche. All'interno dei singoli corsi i docenti promuovono interventi di docenti di rilevanza internazionale, mentre a livello di Dipartimento le International Seminars' Week valorizzano gli incontri con docenti e professionisti di rilevanza internazionale su temi della sostenibilità, del territorio, dei beni culturali e del turismo. A ciò si sommano le iniziative volte ad incoraggiare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus+. Il CdS fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e Turismo che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi; inoltre di concerto con il delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento, organizza degli incontri per supportare gli studenti. Il CdS si avvale naturalmente dei servizi di supporto forniti dall'International Relations Office di Ateneo che fornisce informazioni ed assistenza: <http://iro.unimc.it>.

In particolare, il docente coordinatore Erasmus supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, anche attraverso la predisposizione di incontri ad hoc (l'ultimo in ordine di tempo è stato l'8 febbraio 2023). In aggiunta agli incontri generali organizzati dall'ufficio per le relazioni internazionali, il coordinatore Erasmus incontra gli studenti anche durante gli eventi dedicati all'orientamento per illustrare le procedure e fornire indicazioni generali sulle possibilità offerte dall'Università riguardo alle esperienze di studio e tirocinio all'estero, con l'obiettivo di migliorare e potenziare l'accesso degli studenti ai programmi di mobilità.

Il CdS LM-89 non presenta titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei Stranieri, tuttavia opera una serie di attività che consentono la realizzazione della dimensione internazionale della didattica attraverso la mobilità di docenti e studenti.

Oltre alla già citata ISW, un'attività che ha favorito l'internazionalizzazione della didattica è stata l'apertura dei corsi tenuti dai visiting professor agli studenti della LM-89, ovvero del prof. Emanuele Colombo (2020-2021) e della prof.ssa Tetiana Shkoda (2022-2023), che sono stati accreditati anche per la LM-89.

Il dato della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10) nel 2020 è 1,8%, mentre nel 2021 è cresciuto al 17,6%, un dato superiore alla media dell'area geografica e in linea con gli atenei nazionali non-telematici. Per quanto riguarda percentuale di laureati



in tempo che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (IC11), nel 2021 e nel 2022 il dato è 0% (mentre nel 2020 l'indicatore raggiungeva il 111,1%, superiore al valore degli atenei italiani non telematici).

Criticità/Aree di miglioramento

Il numero degli studenti che partecipano all'Erasmus è basso e bisognerebbe pertanto accrescerlo. Di riflesso, anche l'Erasmus Traineeship ha delle criticità, legate al fatto che il bando richiede allo studente di cercare autonomamente una azienda estera ed avere una formale lettera di accettazione, ma spesso le aziende chiedono lettere di presentazione e referenze da parte di un docente. Tutto questo rallenta le procedure che vengono spesso svolte in emergenza, a ridosso della chiusura del bando, considerando anche i tempi molto ristretti dell'apertura del bando e la lentezza degli enti a rispondere alle mail degli studenti che chiedono di essere accolti come tirocinanti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CDS Quadro B2.b**
Breve Descrizione: Calendario degli esami di profitto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Calendario didattico**
Breve Descrizione: Calendario didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Regolamento didattico**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nel Syllabus di ciascun insegnamento in maniera dettagliata e come tali consultabili da tutti accedendo alle pagine dei docenti e dei singoli insegnamenti. I criteri per la valutazione sono ispirati ai "Descrittori di Dublino".

Il CdS LM-89 offre diverse modalità di verifica, tra cui prove orali e scritte, con date organizzate in anticipo per evitare sovrapposizioni. Le valutazioni dell'apprendimento degli studenti seguono le modalità stabilite nell'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo e sono specificate nell'allegato C/syllabus di ciascun corso.

Gli studenti devono prenotarsi per gli esami in modo telematico. È importante notare che le date per la verbalizzazione delle valutazioni per laboratori, seminari, tirocini e altre attività accreditate possono differire dalle date degli esami standard e sono stabilite dai docenti responsabili in base alle esigenze del corso. Le Commissioni d'esame e le relative valutazioni sono regolate dal Regolamento Didattico dell'Ateneo. Le valutazioni dell'apprendimento raggiunto dagli studenti nei diversi insegnamenti seguono le modalità disciplinate dall'art. 24 del Regolamento didattico di ateneo, "Verifiche del profitto" (emanato con D.R. n. 363 del 18 ottobre 2019, Modificato con D.R. 648 del 19 DICEMBRE 2022, Ultima modifica: D.R. N. 521 DEL 27 NOVEMBRE 2023). Gli allegati C (syllabus) riportano le specifiche modalità di valutazione individuate per ciascun corso. Ogni anno, è costituito un gruppo di lavoro in seno al CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 per la revisione per aree degli allegati C/syllabus, come stabilito dai verbali del CCU del 16 aprile 2021, 10 maggio 2022. È inoltre da evidenziare che la pianificazione delle verifiche di apprendimento in termini di calendario avviene in largo anticipo per tutto l'anno solare successivo su 9 appelli, cercando di evitare eccessive sovrapposizioni di date fra le varie discipline del CdS.

Come evidenziato, le modalità di verifica finale dell'apprendimento di ogni insegnamento sono esplicitate all'interno dell'allegato C/syllabus e sono ampiamente illustrate agli studenti dai singoli docenti nella lezione introduttiva e durante il corso. Ogni anno vengono raccolte in forma riservata le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e sull'intero CdS. Questo processo, interamente anonimo, prevede la compilazione della scheda di valutazione della didattica (propedeutica all'iscrizione agli appelli d'esame) e di una specifica survey (facoltativa). Dal monitoraggio dei dati numerici (valutazione della didattica), dei suggerimenti e delle opinioni (survey) espresse dagli studenti e condivise per l'intero CdS nelle riunioni del gruppo AQ, il Direttore del Dipartimento e il Presidente del CCU si riservano la possibilità di intervento, rendendo partecipi i docenti interessati nel pieno rispetto della riservatezza del dato sensibile. Il Direttore, di concerto con il Presidente del CCU, si fa carico di prendere eventuali provvedimenti sui docenti del CdS in presenza di evidenti criticità riscontrate dall'analisi delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, garantendo la riservatezza del dato sensibile.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano criticità relative al punto.



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E
DEL TURISMO



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CDS Quadro B2.a**
Breve Descrizione: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Calendario delle attività formative**
Breve Descrizione: Calendario delle attività formative del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- **Titolo: Regolamento didattico**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Il Corso della classe LM-89 è un esempio di CdS convenzionale che si avvale di attività didattiche integrate tramite una piattaforma e-learning dedicata e non rientra nella categoria di CdS completamente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano criticità.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.4: Miglioramento dell'accesso all'Erasmus e all'Erasmus Traineeship
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il numero degli studenti che partecipano all'Erasmus è basso e bisognerebbe pertanto accrescerlo. Di riflesso, anche l'Erasmus Traineeship ha delle criticità, legate al fatto che il bando richiede allo studente di cercare autonomamente una azienda estera ed avere una formale lettera di accettazione, ma spesso le aziende chiedono lettere di presentazione e referenze da parte di un docente. Tutto questo rallenta le procedure che vengono spesso svolte in emergenza, a ridosso della chiusura del bando, considerando anche i tempi molto ristretti dell'apertura del bando e la lentezza degli enti a rispondere alle mail degli studenti che chiedono di essere accolti come tirocinanti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Diffondere l'uscita del bando Erasmus ed Erasmus Traineeship anche nel corso delle lezioni e rendersi disponibili, in quanto docenti tutor, ad affiancare lo studente nella scelta della sede e/o dell'istituzione sulla base delle specifiche istituzioni scelte in base alle singole discipline. Valorizzare Erasmus ed Erasmus Traineeship invitando studenti che hanno già effettuato l'esperienza agli incontri di presentazione del bando.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>IC10 e IC11</i>
Responsabilità	<i>Responsabile Erasmus, Responsabile Tirocini, Gruppo AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Docenti del Cds</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Fino al prossimo riesame</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.3, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo in esame, che va dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, il CdS ha visto una diminuzione degli studenti immatricolati passando da 54 nel 2020 a 44 nel 2022 (indicatore iC00a – Avvii di carriera al primo anno, dati MONITORAGGIO ANNUALE disponibili al 01/07/2023), dato su cui il gruppo AQ ha sollecitato delle riflessioni. L'indicatore iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero rileva una presenza nel 2021 e una presenza nel 2022.

Inoltre, i dati Almalaurea resi disponibili ad aprile 2021, 2022 e 2023, rilevano quanto segue:

- nel rapporto di aprile 2021 la % dei laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso è leggermente inferiore alla media di Ateneo mentre risulta superiore alla media di Ateneo per gli anni 2022 (83,3% contro 78,1%) e 2023 (81,0% contro 76,3%), segnando dunque un trend positivo che fa ritenere un sostanziale apprezzamento del corso da parte degli studenti

- la soddisfazione per l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...) risulta sostanzialmente stabile e decisamente superiore alla media di Ateneo, mentre la soddisfazione del rapporto con i docenti in generale si attesta su valori è in linea con quelli di Ateneo.

- nel rapporto Almalaurea 2023, la valutazione delle aule risulta in lieve flessione mentre cresce in confronto al biennio precedente la valutazione positiva delle postazioni informatiche, delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) con dati superiore rispetto alla media dei corsi della stessa classe su tutti gli atenei.

Per quanto riguarda l'**Obiettivo n. 1: Assicurare la continuità della rappresentanza studentesca** indicato nella sezione 3-c del precedente riesame, gli studenti sono stati sensibilizzati sull'importanza di avere una rappresentanza all'interno del gruppo AQ ed è stato convocato una assemblea con gli studenti per nominare un rappresentante fino a nuove elezioni al fine di garantire una continuità della rappresentanza studentesca. Le elezioni studentesche di marzo 2023 hanno infine portato alla nomina di tre rappresentanti degli studenti iscritti alla classe LM-89 nel Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del turismo (L-1&L-15, LM-49, LM-89) e alla nomina da parte del Consiglio Unificato di un rappresentante degli studenti all'interno del gruppo AQ.

La maggior parte dei docenti del corso di studio è impegnata come componente in qualche Commissione o gruppo di lavoro quali ad esempio: l'orientamento, il rapporto con gli interlocutori differenziati, la revisione degli allegati C delle attività didattiche, l'organizzazione di eventi e seminari (come l'International Seminars' Week). Ogni commissione o gruppo di lavoro prevede una rappresentanza per ogni corso di studio di Beni culturali e Scienze del turismo (L-1&L-15, LM-49, LM-89). Tale coinvolgimento permette di migliorare la comunicazione tra i componenti del CCU, di rendere i singoli docenti parte attiva nell'organizzazione di attività di orientamento, didattiche e di rapporti con i portatori di interessi esterni all'Ateneo, di creare una collaborazione tra i docenti del corso L-1&L-15 e delle due magistrali LM-49 in International tourism and destination e LM-89 in Management dei beni culturali.

Azione Correttiva n. 1 (obiettivo 1, sezione 3-c)	<i>Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di avere una rappresentanza all'interno del gruppo AQ</i>
Azioni intraprese	<i>Discussa in gruppo AQ e CCU la necessità di illustrare il sistema qualità dell'Ateneo e del CdS e l'importanza della loro partecipazione al miglioramento continuo del CdS (verbale CCU 10/11/2022)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione risulta attuata nel periodo di riferimento</i>

Azione Correttiva n. 1 (obiettivo 1, sezione 3-c)	<i>Convocare riunioni in prossimità dell'esame di laurea dello studente rappresentante</i>
Azioni intraprese	<i>Organizzata un'assemblea con gli studenti al fine di illustrare il sistema qualità dell'Ateneo e del CdS e l'importanza della loro partecipazione al miglioramento continuo del CdS (verbale CCU 31/01/2023)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione risulta attuata nel periodo di riferimento</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Con riferimento a **ciascun punto di attenzione** del sotto ambito D.CDS.3, includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA-CdS 2022 e 2023, quadri B3, B4, B5, AMMINISTRAZIONE-DIDATTICA EROGATA Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento • Titolo: SMA 2021 e 2022 Breve Descrizione: si prendono in esame gli indicatori commentati nelle SMA degli ultimi 2 anni Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC08; iC19; iC19BIS e TER; iC00d; iC27; iC28 Upload / Link del documento: • Titolo: Rapporti Almalaurea 2021, 2022 e 2023 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Triennale Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo 2023-2025
Breve Descrizione: Piano Triennale Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo – Università degli Studi di Macerata 2023-2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo D 4 DIDATTICA Valorizzare la didattica - aggiornamento metodologie didattiche (Teaching & Learning Lab)

I dati relativi ai docenti di riferimento per la classe LM-89 e, in particolare, l'ic08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, evidenziano il seguente andamento:

Nell'a.a. 2022/23, l'unica attività didattica affidata a docenti a contratto è LINGUA E CULTURA INGLESE (LIVELLO AVANZATO) e si tratta di SSD attività affine o integrativa per il CdS;

andando ad analizzare l'ic19 – Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, la % nel periodo 2020-2022 risulta molto soddisfacente e di molto superiore ai valori raggiunti dagli atenei italiani non telematici estratti per area geografica e non.

Dai dati relativi agli iscritti al primo anno negli a.a. 2021/22 e 2022/23 (ic00a – Avvii di carriera al primo anno), si evidenzia che la numerosità massima degli studenti non è mai stata superata e quindi non si è reso necessario ricalcolare il numero dei docenti di riferimento secondo quanto indicato dal D.M. 1154/2021.

Per quanto riguarda l'ic27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), il valore (20,5 nel 2021 e 19,2 nel 2022) è di molto inferiore rispetto al valore medio degli atenei non telematici per area geografica e non. L'andamento dell'indicatore mette in evidenza un buon rapporto studenti iscritti/docenti.

Si ritiene pertanto, che il dato sia molto positivo e che il corso assicuri buoni risultati in termini di supporto e tutoraggio agli studenti da parte dei docenti.

Stesso andamento si apprezza per l'indicatore ic05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) con un miglioramento nell'anno 2022.

L'ic28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) raggiunge nel periodo in esame il valore massimo di 19,0 nel 2021 per poi scendere al 15,9 nel 2022, valore leggermente superiore alla media dei valori raggiunti dagli atenei non telematici nella stessa area geografica e di qualche punto inferiore al valore medio sul totale degli atenei.

Per quanto riguarda gli studenti iscritti al corso con servizi aggiuntivi in modalità e-learning, il dipartimento seleziona con apposito bando un tutor d'area che è dedicato ai CdS dell'area dei Beni culturali e del Turismo. Nel periodo della pandemia il tutor d'area ha supportato le esigenze didattiche del CdS per le questioni di tipo tecnico che riguardavano le lezioni erogate a distanza.

Nel periodo di riferimento, per tutte le attività didattiche obbligatorie, vi è corrispondenza tra SSD dell'attività e SSD di afferenza del docente incardinato (stesso SSD o affine).

Il Teaching&Learning Lab (TLL), Laboratorio di Ateneo attualmente coordinato dalla prof.ssa Lorella Giannadrea, Direttrice del dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, dal novembre 2021 ha promosso i seguenti incontri rivolti ai docenti:

- 17 NOVEMBRE 2021: Il ruolo del video in un Ateneo in presenza. Didattica ed editing
- 25 FEBBRAIO 2022: Formazione sulla piattaforma Wooclap
- 7 GIUGNO 2022: Riflessioni sulla didattica per i prossimi anni
- 26 SETTEMBRE 2023: Formazione sulla piattaforma per l'e-learning Blackboard Learn
- 2 OTTOBRE 2023: Formazione su funzionalità aggiuntive di Teams/Classroom
- 8 NOVEMBRE 2023: Defining and developing a learning-focused feedback culture
- 21 NOVEMBRE 2023: COVE Studio Macerata: How to improve your students' learning and engagement

I materiali e le registrazioni degli incontri sono disponibili per tutti i docenti nella pagina del sito di Ateneo al seguente link <https://www.unimc.it/it/didattica/didattica-innovativa/proposte-did-innov>.

Grande attenzione sulla didattica è posta nel Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025 che, nell'Obiettivo D 4 DIDATTICA Valorizzare la didattica - aggiornamento metodologie didattiche (Teaching & Learning Lab), fissa due azioni da intraprendere:

- i docenti del Dipartimento formuleranno al Teaching & Learning Lab (TLL) delle richieste di formazione che siano in linea con le aree disciplinari presenti nell'offerta didattica del Dipartimento e ne fruiranno (comunicazione G del verbale del Consiglio di dipartimento del 24/05/2023);
-sarà introdotta una nuova piattaforma (LMS) per la didattica con servizi aggiuntivi e-learning e/o a supporto della didattica in presenza con conseguente erogazione e fruizione, in presenza e/o online, di specifici percorsi di formazione dedicati alle/ai docenti per acquisire le funzionalità della nuova piattaforma.

Criticità/Aree di miglioramento

La partecipazione dei docenti agli incontri formativi proposti deve essere adeguatamente incoraggiata nel periodo di riferimento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SUA-CdS 2022-23, B4*
Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Aule -; Laboratori e aule informatiche - Sale studio - Biblioteche;
Upload / Link del documento:
- Titolo: **Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti 2022**
Breve Descrizione: Documento redatto annualmente dalla CPDS del Dipartimento di afferenza del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3.2 Management dei beni culturali (LM-89)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **PTD SFBCT 2023-2025**
Breve Descrizione: Descrizione: Piano Triennale Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo – Università degli Studi di Macerata 2023-2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.2 - Risorse umane

Analizzando l'aspetto relativo alla dotazione di personale di supporto alla didattica, si conta n. 1 unità di personale tecnico amministrativo dell'Ufficio Didattica e Studenti condivisa fra i tre CdS in Beni culturali e turismo (L-1&L-15, LM-49, LM-89), dedicata alla gestione amministrativa del CdS, al supporto alle attività del CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 e alla gestione informativa agli studenti tramite i canali istituzionali (sito del CdS e e-mail istituzionale dello studente). Tale unità di personale tecnico amministrativo è componente dei tre gruppi AQ e pertanto partecipa alle attività previste dal sistema di qualità di Ateneo per il monitoraggio dei CdS. L'assegnazione del personale tecnico amministrativo alla gestione del CdS, ha subito nel tempo variazioni dovute a necessità organizzative dell'Ufficio didattica e studenti; tali mutamenti hanno comunque sempre assicurato un adeguato supporto.

Nel mese di settembre 2023 all'Ufficio Didattica e Studenti del dipartimento, sono state assegnate 2 unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato il cui ruolo è in via di definizione.

I dettagli relativi alla dotazione di personale tecnico amministrativo del dipartimento sono elencati nel Piano triennale di dipartimento 2023-2025 al paragrafo 2.2.2.

La dotazione di strutture e attrezzature del dipartimento sono descritti nel Piano triennale di dipartimento 2023-2025 al paragrafo 2.3.

Alcune attività di gestione ordinaria a supporto del CdS sono svolte trasversalmente a tutti i corsi di studio del Dipartimento da personale tecnico amministrativo individuato all'interno dell'Ufficio Didattica e studenti. Il lavoro di gestione del CdS è organizzato e monitorato sulla base di uno scadenario condiviso con il Presidente del CCU e con gli altri corsi del Dipartimento. Tale scadenario elenca nel dettaglio le attività da svolgere durante l'anno accademico e le loro tempistiche, anche in riferimento alla necessità di assumere decisioni da parte degli organi e alle eventuali scadenze ministeriali o di Ateneo. Il monitoraggio delle attività di supporto alla didattica avviene anche attraverso la rappresentanza studentesca del gruppo AQ e della Commissione Paritetica Docenti Studenti (come precedente



indicato nella sezione 3-a).

In occasione delle ultime adunanze del CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89 e del gruppo AQ non sono state segnalate particolari criticità; nei casi in cui siano state segnalate istanze, sono state celermente prese in esame in modo da individuare una soluzione adeguata nei tempi e nelle modalità. Un'analisi accurata dei servizi forniti viene svolta ogni anno in occasione della redazione della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che negli ultimi anni non ha rilevato particolari punti di debolezza.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS (disponibile nel sito web del corso, <https://bct.unimc.it/it/>, o nel sito di Dipartimento, <http://sfbct.unimc.it>) appare completa, aggiornata, trasparente e facilmente accessibile.

Le Aule, i laboratori e le aule informatiche a disposizione del CdS sono elencate nel sito web del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo al seguente link: <https://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>

Ogni aula possiede un'adeguata dotazione di apparecchiature (PC, Lavagna fissa, Microfono, Telo proiezioni, Proiettore fisso, impianto audio-video). Il numero delle aule e la loro capienza si adattano alle esigenze del CdS; la loro integrità (arredi, dispositivi di sicurezza, illuminazione, riscaldamento) è verificata dal personale tecnico amministrativo della struttura, con periodicità semestrale o, all'occorrenza, su segnalazione di docenti e studenti.

Il controllo del funzionamento delle apparecchiature e la loro configurazione, compresa la verifica della connessione alla rete, sono effettuati costantemente da 1 unità di personale tecnico amministrativo ad indirizzo informatico del CSIA – Centro di Servizio per l'Informatica di Ateneo, che supporta il Dipartimento con sede di lavoro al Polo Bertelli. La maggior parte delle problematiche legate alle apparecchiature vengono risolte con l'intervento del tecnico che ne verifica la configurazione e i collegamenti, provvedendo con aggiornamenti hardware e software laddove si rendano necessari.

Nel mese di settembre 2023 è stata assegnata al dipartimento 1 unità di personale tecnico informatico a tempo determinato.

Il Dipartimento include una Biblioteca dotata di un'ampia sala lettura con 114 postazioni (aperta con orario continuato) con numerosi punti di accesso per pc portatili, di rete Wi-Fi, di una postazione per utenti con bisogni speciali e di una postazione per la consultazione del catalogo online, delle banche dati e delle risorse elettroniche tramite connessione alla rete d'Ateneo (<https://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazione-dei-beni-culturali-e-del-turismo>). La biblioteca del Dipartimento fornisce i seguenti servizi: prestito esterno e consultazione, prestito interbibliotecario, reference bibliotecario, servizi per utenti con bisogni speciali, PC con connessione internet, connessione WiFi UniMC.

La Commissione paritetica docenti studenti, nell'ultima relazione 2022 (<https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti>) non ha registrato particolari criticità. Gli studenti risultano soddisfatti delle aule, postazioni informatiche, materiali e ausili didattici messi a disposizione. Tuttavia, sia la componente docente sia quella studentesca della CPDS suggeriscono una più costante e adeguata manutenzione e verifica di funzionalità delle apparecchiature esistenti soprattutto nelle aule, con particolare riferimento ai proiettori, ai microfoni e al sistema WIFI, che risultano complessivamente ancora non completamente efficienti.

Va sottolineato che questo aspetto, è stato ripreso ed esaminato nel Consiglio di Dipartimento del 26/10/2022 in cui è stata comunicata la realizzazione futura di interventi.

Il tecnico informatico, che si occupa del monitoraggio delle aule, ha predisposto un form con il quale raccogliere i suggerimenti e le idee di miglioramento dei docenti per migliorare l'efficienza delle aule e delle attrezzature di cui sono dotate.

Durante l'adunanza del Consiglio di dipartimento del 24/05/2023, la Direttrice prof.ssa Giannandrea, ha informato il Consiglio del fatto che, a partire dall'a.a. 2023/24, almeno due aule del dipartimento saranno attrezzate con nuovi videoproiettori ad alta definizione acquistati proprio per supportare al meglio le lezioni degli insegnamenti di storia dell'arte.

In data 23/11/2022, il dirigente arch. Francesco Ascenzi ha illustrato al Consiglio di dipartimento, i nuovi investimenti previsti in infrastrutture per il polo Bertelli. È prevista una manutenzione straordinaria dell'attuale edificio già avviata nell'estate 2023, e la realizzazione di un nuovo edificio per l'ampliamento del polo, al termine dei quali poter disporre delle aule e dei laboratori localizzati al primo piano della nuova infrastruttura edilizia.

Il monitoraggio delle attività di supporto alla didattica avviene attraverso la rappresentanza studentesca all'interno del CCU, che per il biennio 2023-2025 vede la partecipazione di 3 studenti tutti iscritti alla classe LM-89, attraverso le attività del gruppo AQ e della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Uno strumento di verifica dell'apprezzamento dello studente rispetto al corso è la survey, questionario predisposto dal

corso e somministrato ogni anno, in aggiunta al questionario di valutazione della didattica previsto dall'Ateneo, nel quale gli studenti possono rispondere in forma libera ad alcune domande circa la soddisfazione nei confronti del corso e fornire suggerimenti. La survey viene pubblicizzata dai docenti in aula durante l'orario di lezione al fine di raccogliere la più diffusa partecipazione e raccogliere spunti utili per il miglioramento del CdS ma anche dei servizi erogati. La partecipazione in genere è poco diffusa ma il gruppo AQ prende attentamente in esame anche le poche proposte raccolte mettendo in atto le azioni che ritiene siano utili al miglioramento del CdS e dei servizi.

L'organizzazione della didattica e i servizi a disposizione dello studente sono opportunamente pubblicizzati attraverso i principali canali di comunicazione che sono il sito di dipartimento-sezione Didattica (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica>) e il sito del CdS.

Il personale tecnico amministrativo organizza il proprio lavoro sulla base di uno scadenziario che è stato predisposto internamente dall'Ufficio Didattica e Studenti-servizio Programmazione e organizzazione dei corsi di studio, condiviso per ciascuna scadenza, con il Presidente del CdS e con il management degli altri corsi del dipartimento.

Lo scadenziario elenca dettagliatamente le attività da svolgere nel corso dell'anno solare, anche in riferimento alla necessità di assumere decisioni da parte degli organi e alle eventuali scadenze ministeriali e/o di Ateneo. Per ogni attività è indicato quali di queste richiedano l'approvazione in Consiglio Unificato delle classi L-1&L-15, LM-49, LM-89 e in Consiglio di dipartimento e in quale periodo; tale organizzazione è a supporto della programmazione delle adunanze e della predisposizione delle convocazioni degli organi. Nello stesso scadenziario ogni anno è specificato se l'attività sia stata svolta ed eventualmente in quale adunanza del CCU sia stata approvata. Questo tipo di organizzazione permette di monitorare attività e scadenze anche in rapporto agli adempimenti di competenza di altri uffici e strutture.

Gli obiettivi sono fissati nel PIAO con cadenza triennale (<https://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/performance-1/piano-performance>)

Al personale tecnico amministrativo vengono proposti periodicamente dall'Ateneo corsi di formazione obbligatoria al fine di potenziare le competenze necessarie allo svolgimento del lavoro, oltre ai corsi finalizzati al potenziamento della conoscenza dei software utilizzati (ESSE3, GDA, Titulus):

- 2022 - Protezione dei dati personali contenuti nel Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e nella normativa nazionale di attuazione;
- 2022 - Accessibilità e usabilità dei siti web e dei documenti informatici amministrativi
- 2022 - AgID Formazione: un approccio concreto alla gestione documentale
- 2023 - Formazione Sicurezza Online
- 2023 - Progetto Syllabus – competenze digitali per la PA

In aggiunta alla formazione obbligatoria, l'Ateneo e il Dipartimento propongono periodicamente al personale tecnico amministrativo corsi di formazione facoltativi garantendo la partecipazione di tutto il personale secondo il principio di rotazione (ad esempio corsi di formazione Valore PA, PA 360, FormezPA o LineaAtenei).

Criticità/Aree di miglioramento

Risulta necessario potenziare le funzionalità delle apparecchiature esistenti soprattutto nelle aule, con particolare riferimento ai proiettori, ai microfoni e al sistema WIFI, che risultano complessivamente ancora non completamente efficienti. Queste problematiche, già evidenziate anche dalle CPDS del 2021 e 2022, sono state recepite ed esaminate nel Consiglio di Dipartimento del 26/10/2022.

Sarebbe inoltre auspicabile il potenziamento della dotazione del personale tecnico-amministrativo assunto a tempo indeterminato a supporto del corso, che come trattato dal PTD 2023-2025, nel corso degli anni ha dovuto far fronte al forte incremento delle attività da svolgere.

Malgrado tali aree di miglioramento siano state rilevate, il CdS ritiene di non poter definire degli obiettivi specifici nel presente riesame, in quanto le azioni da intraprendere non sono di competenza del corso di studi. L'obiettivo che sarà definito potrà attenersi solamente ad un monitoraggio costante svolto dal CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2023: Favorire la partecipazione dei docenti agli incontri di formazione proposti dall'Ateneo e dal dipartimento (cfr. Piano Triennale di Dipartimento 2023-25, obiettivo D4)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento e monitoraggio della formazione del corpo docente.
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare i docenti alla partecipazione agli incontri formativi proposti dall'ateneo e dal dipartimento tramite opportuna pubblicizzazione in CCU.
Indicatore/i di riferimento	Sistematicità e completezza dell'informazione negli organi collegiali competenti
Responsabilità	CCU L1/L15; LM49; LM89; Gruppo AQ LM89
Risorse necessarie	Coinvolgimento dei docenti del corso e del personale tecnico-amministrativo a supporto del Corso.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da novembre 2023 fino al prossimo riesame.

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n. 2/RC-2023: Continuare a monitorare l'adeguatezza delle risorse a disposizione del CdS al fine di garantire una buona qualità dei servizi e del management del corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento delle funzionalità delle apparecchiature esistenti soprattutto nelle aule. Potenziamento della dotazione del personale tecnico-amministrativo a supporto del corso.
Azioni da intraprendere	Continuare a monitorare costantemente il buon andamento del management del corso. Continuare a monitorare l'efficacia e l'efficienza del servizio Spazio-studenti, ponendo l'attenzione sul supporto agli studenti internazionali. Continuare a monitorare l'adeguatezza degli spazi a disposizione del corso e delle attrezzature.
Indicatore/i di riferimento	Soddisfazione da parte dei laureati rispetto al corso, all'organizzazione degli esami, alle
Responsabilità	Gruppo AQ.
Risorse necessarie	Coinvolgimento dei docenti del corso e del personale tecnico-amministrativo a supporto del Corso.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da novembre 2023 fino al prossimo riesame.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.4, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dal precedente riesame ciclico, del novembre 2021, i dati di cui disponiamo delineano un sostanziale mantenimento delle possibilità occupazionali dei laureati, della soddisfazione degli studenti, e della collaborazione con gli stakeholders locali, divenuta più salda grazie ad attività di confronto programmate.

Non ci sono state trasformazioni sostanziali del CdS dall'ultimo riesame del novembre 2021, fatto salvo l'inserimento di nuovi laboratori didattici per ampliare le possibilità di scelta degli studenti nella modulazione del piano di studi, in coerenza con le richieste di maggiore aderenza dell'offerta didattica, con le segnalazioni provenienti dagli stakeholders pubblici e privati

Per quanto attiene le azioni di miglioramento, individuate nel riesame del 2021, queste sono state sviluppate attraverso:

- l'organizzazione di incontri programmati con i principali stakeholders pubblici e privati
- l'inserimento di nuovi laboratori didattici

Azione Correttiva n. 1	<i>Organizzazione in Università di almeno un evento di dialogo tra stakeholders e comunità universitaria all'anno, proseguendo nella prassi già avviata</i>
Azioni intraprese	<i>Sono state organizzate nei diversi anni, giornate di incontro con gli stakeholders in particolare:</i> <ul style="list-style-type: none"> • riunione del 21/04/2022 • riunione del 26/04/2023 <i>E' stato, inoltre, organizzato il 30/03/2023 un primo incontro con i laureati del CdS, con la somministrazione di un questionario, per una verifica mirata dell'occupabilità a breve termine.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Attuata nel periodo di riferimento. Il monitoraggio avviene attraverso le consultazioni periodiche e la verifica e commento, da parte del Comitato di indirizzo per gli interlocutori differenziati, dei report degli incontri, al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Inserimento di nuovi insegnamenti coerenti con le richieste degli stakeholders</i>
Azioni intraprese	<i>Sono stati introdotti nell'ordinamento didattico i seguenti laboratori: Riuso e riallestimento dei musei (ICAR 19) Catalogazione delle opere d'arte (L-ART 04) Comunicazione museale (L-ART 04)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Attuata</i>

D.CDS.4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Con riferimento a **ciascun punto di attenzione** del sotto-ambito D.CDS.4, **Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS, in particolare:**
Upload / Link del documento:
- Quadro B1
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso formativo 22-23
- Quadro B2
Breve Descrizione: Calendario
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): del Corso di Studio e orario delle attività formative (B2.a); degli esami di profitto (B2.b); sessioni della Prova finale (B2.c)
- quadro B5
Breve Descrizione: Orientamento, assistenza e accompagnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage); Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro; Altre iniziative
- Titolo: SUA-CdS, quadro B6
Breve Descrizione: Opinioni studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riferimento a dati del Monitor Integrato di Ateneo di valutazione della didattica
- Titolo: SUA-CdS, quadro B7
Breve Descrizione: Opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riferimento a dati AlmaLaurea
- Titolo: SUA-CdS, quadro C1
Breve Descrizione: Dati di ingresso, di percorso e di uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riferimento ad indicatori del Monitor Integrato di Ateneo sulla didattica
- Titolo: SUA-CdS, quadro C2
Breve Descrizione: Efficacia Esterna
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Dati AlmaLaurea
- Titolo: SUA-CdS, quadro C3
Breve Descrizione: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari studenti e tutor



- **Titolo: Indagine AlmaLaurea sulla soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati**
Breve Descrizione: Università degli Studi di MACERATA, Management dei beni culturali (LM-89) - Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Condizione occupazionale
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/lm-89_lpo_23.pdf/view
- **Titolo: Rapporto di riesame ciclico sul corso di studio in Management dei beni culturali (LM-89)**
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico LM-89 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni 1, 2, 3, 4,5
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/riesami-ciclici/riesami-ciclici-a-a-2021-2022/lm-89_riesame_2021.pdf/view
- **Titolo: Allegato 15 al verbale del Consiglio unificato delle classi di Beni culturali e scienze del turismo dell'11 maggio 2023**
Breve Descrizione: Consultazione degli interlocutori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 4-D - Consultazioni con gli stakeholders
Upload / Link del documento: https://studentiunimc.sharepoint.com/sites/msteams_1ad98d/Documents/20condivisi/Forms/AllItems.aspx?ga=1&id=%2Fsites%2Fmsteams%5F1ad98d%2FDocuments%20condivisi%2FDipartimento%5Forgan%5FDFBCT%2Fverbali%5FCDS%2FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5F04%5F12%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2Fverbale%5F2023%5F04%5F12%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2Epdf&viewid=0279cec5%2D0173%2D43f2%2D9cde%2De03420d704c5&parent=%2Fsites%2Fmsteams%5F1ad98d%2FDocuments%20condivisi%2FDipartimento%5Forgan%5FDFBCT%2Fverbali%5FCDS%2FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5F04%5F12%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89
- **Titolo: Commissione paritetica docenti-studenti, Relazione annuale 2022**
Breve Descrizione: Relazione 2022 della CPDS del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3.2 Management dei Beni Culturali (LM-89)
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dsdfbct_2022.pdf

Il CdS, con continuità, accoglie ed analizza feedback e proposte delle parti interessate, con attenzione ad ogni aspetto del corso di studio, soprattutto per quanto riguarda la cura della coerenza dei profili formativi. In tale contesto, tutte le parti (docenti, studenti, tecnici e amministrativi) sono incentivate a presentare le loro idee, osservazioni e proposte, in ogni forma e rimuovendo tempestivamente eventuali ostacoli alla comunicazione. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, così come le considerazioni di CPDS e di altri organi di AQ, sono sistematicamente analizzate e tenute in altissima considerazione ai fini del miglioramento del CdS.

Il CdS gestisce eventuali reclami (provenienti dagli studenti e da tutte le altre parti interessate e destinatarie dei servizi) e assicura che le modalità di accesso alle procedure di reclamo siano facilmente accessibili (form in <https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>). Tale sistema è coerente con le linee guida di ateneo su "Suggerimenti, segnalazioni e reclami" (disponibili in https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/P05Segnalazioniereclami_rev_senato.pdf).

Il CdS rileva ed analizza sia fattori positivi sia elementi di criticità e problemi, per sviluppare consapevolezza rispetto agli stessi e individuare attraverso il dialogo e con tempestività azioni volte da un lato a mantenere e, ove possibile, rafforzare gli elementi positivi, dall'altro a superare problemi e criticità.

Analisi dei dati: principali evidenze

Gli iscritti al CdS LM 89 risultano, dalla data dell'ultimo riesame, in leggera flessione rispetto agli anni precedenti (indicatore iC00d: 115 nel 2022; 123 nel 2021; 121 nel 2020; 110 nel 2019; 82 nel 2018), così come gli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a:44 nel 2022; 50 nel 2021; 54 nel 2020; 46 nel 2019; 44 nel 2018). Aumenta invece il numero degli studenti iscritti per la prima volta (indicatore iC00c: 39 nel 2022, 39 nel 2021, 36 nel 2020; 32 nel 2019;

32 nel 2018, mentre gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (indicatore iC00e) risultano essere 88 nel 2022, 95 nel 2021, 91 nel 2020; 83 nel 2019; 66 nel 2018 e e gli Iscritti Regolari ai fini del CSRD, immatricolati puri al CdS in oggetto (indicatore iC00f) 80 nel 2022, 79 nel 2021, 70 nel 2020; 67 nel 2019; 56 nel 2018.

Risulta in aumento anche il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g: 18 nel 2022 e 2021, 9 nel 2020, 5 nel 2019 e 15 nel 2018).

Per quanto riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nella s. (iC01), in assenza del dato relativo al 2022, nel 2021 è stata pari al 40%, in linea con il 2020 (40,7%) e superiore agli anni precedenti (38,6% nel 2019, 33,3% nel 2018). Tale dato appare anche superiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica (34,2%) e in linea con gli Atenei non telematici (40,8%).

Per il 2022 la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02) aumenta al 52,9%, confermando il trend positivo degli ultimi anni (51,4% nel 2021, 50% nel 2020, 41,7% nel 2019 e 62,5 nel 2018). Nonostante non si siano ripetuti i dati del'18, la percentuale risulta essere comunque superiore rispetto alla media degli Atenei di Area Geografica non telematici (45%, anche se leggermente inferiore a quella nazionale (54,4%).

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) è per il 2022 dell'84,1%, dato in crescita rispetto agli anni precedenti (64% nel 2021, 61,1% nel 2020, 73,9 nel 2019 e 65,9 nel 2018) e in netta superiorità rispetto alle medie di area Geografica (39,6%) e nazionale (42,3%).

Nel 2022 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si conferma del 93,9%, come nel 2021, in diminuzione con gli anni precedenti (100% dal 2018 al 2020) ma in linea con le medie di riferimento (94,4% per le medie di Area Geografica e 92% per quelle nazionali). La percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC26) è dell'881,8% nel 2022 ed è nettamente superiore alle altre due medie, geografica e nazionale (rispettivamente del 56,3% e del 56,5%), così come è superiore ai valori degli anni precedenti (75% nel 2021, 60% nel 2020, 50% nel 2019 e 60% nel 2018).

Gli studenti occupati a tre anni dal titolo (iC07) sono per il 2022 l'87,5%, dato superiore a quello degli anni precedenti (66,75 nel 2021, 64,3% nel 2020, 58,3% nel 2019, 50% nel 2018) e a quelli delle medie (73,7% area Geografica, 73,4% media nazionale).

Contributo dei docenti e degli studenti

Il dialogo e il confronto tra docenti e tra docenti e studenti, è stato sempre sviluppato anche fuori dalle "sedi" istituzionali, attraverso Incontri, laboratori e dibattiti.

Il ruolo dei rappresentanti degli studenti nel gruppo AQ e nel Consiglio unificato delle classi di Beni culturali e scienze del turismo si è distinto nel tempo come ruolo ampiamente proattivo, di grande importanza nella comprensione di punti di forza e di criticità.

La valutazione della qualità della didattica del CdS è molto soddisfacente, per vari profili superiore alla media di dipartimento e di ateneo. Per quanto riguarda i suggerimenti forniti dagli studenti, si presentano come richieste ricorrenti: fornire più conoscenze di base; migliorare il coordinamento tra insegnamenti disciplinarmente interconnessi.

Come già evidenziato nel precedente riesame e in diverse altre sedi, il gruppo AQ e i docenti con insegnamenti nel CdS LM-89 hanno constatato nel tempo come la priorità del fornire più conoscenze di base derivi ampiamente dall'eterogeneità di provenienza degli studenti, in termini di corsi di studio, e di sistemi e contesti educativo-culturali. I docenti sono consapevoli di questa priorità e della necessità di fornire agli studenti riferimenti utili per acquisire elementi introduttivi ai singoli insegnamenti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Come emerge dal quadro A1b, SUA-CdS nei diversi anni, gli incontri con gli interlocutori del territorio sono stati numerosi, partecipati e fruttuosi in termini di feedback. In particolare, sono stati realizzati con regolarità:

- International Seminars Weeks (coinvolgendo studiosi internazionali e interlocutori del territorio);
- incontri specificamente orientati alla consultazione degli stakeholders;
- somministrazioni di questionari per la rilevazione delle opinioni degli interlocutori del territorio e di quelli istituzionali, relativamente alle esigenze di settore.

Sono state inoltre organizzate negli anni 2021 e 2022 le seguenti iniziative (quadro B5, SUA-CdS):

- Laboratorio di cittadinanza digitale 25 e 30 novembre 2021;
- Attività didattica esperienziale nell'ambito del programma 'Intangible cultural heritage and sustainable tourism development in the Marche Region, Italy' (9-13 May 2022) promosso dalla Heilbronn University for Applied Sciences (HHN);



- Dietro alle quinte del museo. Il punto di vista di un direttore (28 aprile 2022).
Il CdS, infine, si avvale delle analoghe iniziative promosse e organizzate dalla Scuola di specializzazione in Beni storici artistici dell'Università degli Studi di Macerata.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano particolari criticità

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS, in particolare:**
Upload / Link del documento
- Titolo: SUA-CdS, quadro A1
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali incontri e consultazioni
- Titolo: SUA-CdS, quadro B1
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso formativo 22-23
- Titolo: SUA-CdS, quadro B2
Breve Descrizione: Calendario
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): del Corso di Studio e orario delle attività formative (B2.a); degli esami di profitto (B2.b); sessioni della Prova finale (B2.c)
- Titolo: SUA-CdS, quadro B4
Breve Descrizione: Strutture
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Aule; Laboratori e Aule Informatiche; Sale Studio; Biblioteche
- Titolo: SUA-CdS, quadro B5
Breve Descrizione: Orientamento, assistenza e accompagnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage); Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro; Altre iniziative
- Titolo: SUA-CdS, quadro B6
Breve Descrizione: Opinioni studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riferimento a dati del Monitor Integrato di Ateneo di valutazione della didattica
- Titolo: SUA-CdS, quadro B7
Breve Descrizione: Opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riferimento a dati AlmaLaurea
- Titolo: SUA-CdS, quadro C1
Breve Descrizione: Dati di ingresso, di percorso e di uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Riferimento ad indicatori del Monitor Integrato di Ateneo sulla didattica
- Titolo: SUA-CdS, quadro C2
Breve Descrizione: Efficacia Esterna
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Dati AlmaLaurea
- Titolo: SUA-CdS, quadro C3
Breve Descrizione: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari studenti e tutor
- **Titolo: Indagine AlmaLaurea sulla soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati**
Breve Descrizione: Università degli Studi di MACERATA, Management dei beni Culturali (LM-89), Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Condizione occupazionale



Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/indagine-almalaurea/indagine-almalaurea-a-a-2022-2023/lm-89_lpo_23.pdf

- **Titolo: Rapporto di riesame ciclico sul corso di studio in Management dei beni Culturali (LM-89),**

Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico LM-89 2020.2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni 1, 2, 3, 4,5

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/riesami-ciclici/riesami-ciclici-a-a-2021-2022/lm-89_riesame_2021.pdf

- **Titolo: Allegato 15 al verbale del Consiglio unificato delle classi di Beni culturali e scienze del turismo dell'11 maggio 2023**

Breve Descrizione: Consultazione degli interlocutori

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[https://studentiunimc.sharepoint.com/sites/msteams_1ad98d/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?ga=1&id=%2Fsites%2Fmsteams%5F1ad98d%2FDocumenti%20condivisi%2FDipartimento%5Forganismi%5FDFBCT%2Fverbali%5FCDS%2FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5F05%5F11%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2Fverbale%5F2023%5F05%5F11%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%5FAll15%5F01%5FLM49%5Fincontro%5Fstakeholders%5Faprile%5F2023%5FAllegato%5Fquadro%5FA1b%2Epdf&viewid=0279cec5%2D0173%2D43f2%2D9cde%2De03420d704c5&parent=%2Fsites%2Fmsteams%5F1ad98d%2FDocumenti%20condivisi%2FDipartimento%5Forganismi%5FDFBCT%2Fverbali%5FCDS%2FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89](https://studentiunimc.sharepoint.com/sites/msteams_1ad98d/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?ga=1&id=%2Fsites%2Fmsteams%5F1ad98d%2FDocumenti%20condivisi%2FDipartimento%5Forganismi%5FDFBCT%2Fverbali%5FCDS%2FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5F05%5F11%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2Fverbale%5F2023%5F05%5F11%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%5FAll15%5F01%5FLM49%5Fincontro%5Fstakeholders%5Faprile%5F2023%5FAllegato%5Fquadro%5FA1b%2Epdf&viewid=0279cec5%2D0173%2D43f2%2D9cde%2De03420d704c5&parent=%2Fsites%2Fmsteams%5F1ad98d%2FDocumenti%20condivisi%2FDipartimento%5Forganismi%5FDFBCT%2Fverbali%5FCDS%2FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89%2F2023%5F05%5F11%5FCDS%5FL1%26L15%5FLM49%5FLM89)

- **Titolo: Commissione paritetica docenti-studenti, Relazione annuale 2022**

Breve Descrizione: Relazione 2022 della CPDS del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3.2 Management dei beni Culturali (LM-89)

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2022/relazione_cpds_dsdfbct_2022.pdf

Come sopra evidenziato (D.CDS.4.1), nel CdS il dialogo e il confronto tra docenti e tra docenti e studenti sono diventati più intensi e continuativi nel corso degli ultimi anni, anche per effetto dei cambiamenti vissuti durante la crisi pandemica. Nell'ambito delle attività collegiali del CdS, ampio spazio è dedicato all'individuazione e alla discussione di punti di forza e criticità. In tale contesto, si inseriscono anche il confronto e la discussione sulla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, sul coordinamento didattico tra gli insegnamenti, e sulla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Questo emerge con evidenza dai quadri A1, B1, B2, della SUA-CdS e dai relativi allegati. Nel promuovere comunicazione, confronto e discussione in tal senso hanno un ruolo fondamentale: il Gruppo AQ, gli studenti e i loro rappresentanti, i singoli docenti, i tecnici e gli amministrativi che spesso per primi rilevano importanti esigenze organizzative anche su diretta sollecitazione da parte degli studenti.

Il tema dell'attualità e della coerenza del piano degli studi e dell'offerta formativa è tenuto costantemente presente, in collegamento con le analisi e il dibattito sulla soddisfazione degli studenti, l'attrattività del CdS. Tali analisi e dibattiti si sviluppano prevalentemente su sollecitazione del Gruppo AQ del CdS per quindi coinvolgere tutto il CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89, soprattutto ma non esclusivamente in occasione dei numerosi appuntamenti previsti dal sistema AQ. A tale riguardo, si consideri in particolare quanto emerge dal quadro A1 e dal quadro C3 della SUA-CdS.

I contenuti in discussione riguardano non soltanto l'attualità dell'offerta rispetto alle esigenze del settore dei Beni Culturali, ma anche le metodologie di didattica e di verifica. Si vedano a questo riguardo il quadro B5 della SUA-CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità di sistema. Il processo di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS è attualmente in una fase orientata al possibile aggiornamento del percorso di studi, alla luce di esigenze emergenti nel settore, come di seguito indicato.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4.1. Garantire profili di attualità del percorso di studi, verificando l'opportunità dell'aggiornamento dell'ordinamento didattico e/o del piano di studi, in relazione alle nuove esigenze della gestione e valorizzazione dei beni culturali.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitorare la coerenza del percorso di studi alla luce di trend ed esigenze emergenti nel settore e apportare modifiche laddove ritenute necessarie
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del corrente percorso di studi e confronto dei contenuti dello stesso con trend emergenti di settore, come delineati sulla base dell'analisi di studi realizzati da rilevanti organizzazioni e attori internazionali e nazionali, e della consultazione diretta degli interlocutori. - Modifiche di ordinamento didattico e piano di studi - orientate alla efficace formazione di figure professionali coerenti con le esigenze del settore - laddove ritenute necessarie.
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio della coerenza del piano di studi Approvazione di modifiche dell'ordinamento didattico e del piano di studi, laddove ritenute necessarie
Responsabilità	CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89
Risorse necessarie	Coinvolgimento di: <ul style="list-style-type: none"> - CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89; - Gruppo AQ del CdS; - CIP (Comitato di indirizzo permanente) del CdS; - docenti con insegnamenti nel CdS; - tecnici e amministrativi referenti del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024/2025

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Riesame ciclico era emersa, come area da migliorare, la necessità di intraprendere azioni per facilitare il recupero delle carenze in ingresso, per evitare che gli studenti accumulassero ritardi nella progressione degli studi e nell'acquisizione dei CFU necessari. Sono state pertanto intraprese le azioni che erano state indicate, ovvero la realizzazione e conseguente di corsi singoli da 3 CFU nelle aree disciplinari storico-artistica; economico-aziendale; museologica; archeologica; giuridica preparati come materiale per la verifica della preparazione in ingresso, che sono stati messi a disposizione di tutti gli studenti che ne avvertissero la necessità, per consentire loro di recuperare più facilmente le carenze formative in ingresso.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi è effettuata sulla base dei dati aggiornata all' 1/07/2023, che include i vari indicatori nei dati disponibili dal 2018, i quali sono stati oggetto di un commento accorpato secondo l'ordine tematico di riferimento.

1. Indicatori relativi alla didattica

Gli iscritti al CdS LM 89 risultano, dalla data dell'ultimo riesame, in leggera flessione rispetto agli anni precedenti (indicatore iC00d: 115 nel 2022; 123 nel 2021; 121 nel 2020; 110 nel 2019; 82 nel 2018), così come gli avvii di carriera al primo anno (indicatore iC00a:44 nel 2022; 50 nel 2021; 54 nel 2020; 46 nel 2019; 44 nel 2018). Aumenta invece il numero degli studenti iscritti per la prima volta (indicatore iC00c: 39 nel 2022, 39 nel 2021, 36 nel 2020; 32 nel 2019;

32 nel 2018, mentre gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (indicatore iC00e) risultano essere 88 nel 2022, 95 nel 2021, 91 nel 2020; 83 nel 2019; 66 nel 2018 e e gli Iscritti Regolari ai fini del CSRD, immatricolati puri al CdS in oggetto (indicatore iC00f) 80 nel 2022, 79 nel 2021, 70 nel 2020; 67 nel 2019; 56 nel 2018.

Risulta in aumento anche il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g: 18 nel 2022 e 2021, 9 nel 2020, 5 nel 2019 e 15 nel 2018).

Per quanto riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nella s. (iC01), in assenza del dato relativo al 2022, nel 2021 è stata pari al 40%, in linea con il 2020 (40,7%) e superiore agli anni precedenti (38,6% nel 2019, 33,3% nel 2018). Tale dato appare anche superiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica (34,2%) e in linea con gli Atenei non telematici (40,8%).

Per il 2022 la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02) aumenta al 52,9%, confermando il trend positivo degli ultimi anni (51,4% nel 2021, 50% nel 2020, 41,7% nel 2019 e 62,5 nel 2018). Nonostante non si siano ripetuti i dati del'18, la percentuale risulta essere comunque superiore rispetto alla media degli Atenei di Area Geografica non telematici (45%, anche se leggermente inferiore a quella nazionale (54,4%).

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) è per il 2022 dell'84,1%, dato in crescita rispetto agli anni precedenti (64% nel 2021, 61,1% nel 2020, 73,9 nel 2019 e 65,9 nel 2018) e in netta superiorità rispetto alle medie di area Geografica (39,6%) e nazionale (42,3%).

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato, ricercatori di tipo a e b) è per il 2022 del 6,8%, leggermente in diminuzione rispetto agli anni precedenti (iC05: 7,9% nel 2021, 7,6% nel 2020, 6,9% nel 2019 e 5,55 nel 2018) e più basso delle medie di riferimento (8,1% atenei di area Geografica, 7,7% media nazionale).

Gli studenti occupati a tre anni dal titolo (iC07) sono per il 2022 l'87,5%, dato superiore a quello degli anni precedenti (66,75 nel 2021, 64,3% nel 2020, 58,3% nel 2019, 50% nel 2018) e a quelli delle medie (73,7% area Geografica, 73,4% media nazionale).

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base è caratterizzante per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) per il 2022 è del 62,5%, dato superiore a quello degli anni precedenti (57,1% nel 2021 e 2020, 62,5% nel 2019, 66,7% nel 2018). Risulta tuttavia inferiore a quello degli Atenei di area Geografica (87,9%) e nazionale (93,4%). I valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali sono uguali a quelli delle medie di riferimento (1).

2. Indicatori di internazionalizzazione

Si premette che i dati relativi agli indicatori in esame sono per millesimi, quindi le percentuali, annoverate al numero degli studenti, possono essere rapportate a poche unità per anno accademico. Per il 2021, tuttavia, il dato è in netta crescita, attestandosi al 17,6% rispetto all'1,8% del 2020 – anno caratterizzato a livello globale dalla pandemia da Covid19, che ha reso impossibili gli spostamenti – al 10,1% del 2019 e allo 0% del 2018, in linea con la media nazionale (17,9%) e superiore alla media dell'area Geografica (15,3%).

Negli ultimi due anni, probabilmente sempre a causa dell'emergenza sanitaria, nessuno studente ha acquisito 12 CFU all'estero (iC11: 0% nel 2022 e nel 2021, 111,1% nel 2020, 0% nel 2019 e 2018). Tuttavia il dato è notevolmente al di sotto delle medie dell'area Geografica (43,7%) e della media nazionale dei Atenei non telematici (55,8%).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è per il 2022 del 22,7%, in aumento rispetto agli altri anni (20% nel 2021, 0% nel 2020, 21,7% nel 2019 e 0% nel 2018) ma al di sotto delle medie di area Geografica (72,2%) e nazionale (46,4%).

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

In relazione agli indicatori in oggetto, risulta in leggera flessione la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) con 56,5% nel 2021, 59,1% nel 2020, 49,2% nel 2019 e 56,9% nel 2018. Va comunque osservato come il dato sia in linea con la media nazionale (60%) e superiore ai valori della Media Area Geografica (53,4%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) sono 87,2% nel 2021, in leggera flessione sul 2020 (91,7%, 87,5% nel 2019 e 90,6% nel 2018), dato lievemente inferiore alle medie geografiche (92,9%) e nazionali (92,3%).

Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno del corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è leggermente in flessione (74,4% nel 2021, 83,3% nel 2020, 71,9% nel 2019 e 75% nel 2018), comunque in linea con il valore della Media Area geografica (72,9%) e poco inferiore alla Media Atenei non telematici (76,9%). Leggermente superiore risulta la percentuale di studenti che proseguono al II anno del corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15 bis: 83,3% nel 2020, 78,1% nel 2019 e 2018).

Nel 2021 la percentuale degli studenti che ha proseguito al II anno nello stesso corso di studio e ha acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è del 43,6%, in linea con il 2020 (44,4%) e superiore agli anni precedenti (25%

nel 2019 e 34,4% nel 2018). Tale valore risulta superiore rispetto agli atenei non telematici dell'area geografica (37,6%) e in linea con gli atenei non telematici (45,8%) .

Nel 2021, alla data dell'estrazione dei dati, la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) è del 59,4%, leggermente inferiore al 2020 (65,6%) ma superiore agli anni precedenti (55% nel 2019 e 54,5% nel 2018). Il dato risulta superiore alla media degli Atenei di Area Geografica non telematici (57,6%), ma inferiore alla media nazionale (64,3%).

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo è in discesa rispetto agli scorsi anni (iC18: 76,7% nel 2022, 84,8% nel 2021, 78,9% nel 2020, 92,3% nel 2019, 85,7% nel 2018) ma si attesta con i valori della media geografica (76,8 %) e della media nazionale (74,5%).

Risulta stabile il valore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) di 92,3 % per il 2022 e 2021 (95,1% nel 2020 e 2019, 92,6% nel 2018), nettamente superiore alla media geografica (68,8%) e nazionale (67,1%).

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere

Manca ancora il dato relativo al 2022, ma nel 2021 la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è in lieve diminuzione (38,9% nel 2021, 40,6% nel 2020, 34,4 nel 2019, 15% nel 2018). Il dato è tuttavia superiore alle medie di riferimento (23% per gli l'area Geografica, 30,6% per le medie nazionali). Nessuno studente prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23: 0% dal 2021 al 2018), mentre la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) emerso dall'analisi del 2021 conferma il dato dell'anno precedente (12,5% nel 2021 e 2020), in notevole aumento rispetto al 2019 (5%) e 2018 (9,1%) e alle medie geografiche (7,2% e nazionali (8%).

5. Soddisfazione e occupabilità

Nel 2022 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si conferma del 93,9%, come nel 2021, in diminuzione con gli anni precedenti (100% dal 2018 al 2020) ma in linea con le medie di riferimento (94,4% per le medie di Area Geografica e 92% per quelle nazionali).La percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC26) è dell'88,8% nel 2022 ed è nettamente superiore alle altre due medie, geografica e nazionale (rispettivamente del 56,3% e del 56,5%), così come è superiore ai valori degli anni precedenti (75% nel 2021, 60% nel 2020, 50% nel 2019 e 60% nel 2018).

Anche il dato relativo alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (iC26BIS) è per il 2020 del 60%, in aumento sul 2019 (45,8%) e nettamente superiore alle medie geografiche (39,4%) e nazionali (38,6%).

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) nel 2022 risulta del 19,2%, in diminuzione rispetto agli anni precedenti (20,5% nel 2021, 24,2% nel 2020, 22,2% nel 2019 e 18,3% nel 2018), dato inferiore alle medie geografiche (25,8%) e nazionali (23,2%).

Altrettanto vale per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC 28: 15,9% nel 2022, 19% nel 2021, 22,8 nel 2020, 19,6% nel 2019, 17,9% nel 2018), anche in relazione al rapporto con le alle medie geografiche (12,1%) e nazionali (12%).

Obiettivo n. 1	D.CDS.5/n. 1/RC-2023: Monitoraggio costante della progressione degli studi e della carriera delle studentesse e degli studenti della LM89
Problema da risolvere Area di miglioramento	Conseguimento di un numero congruo di CFU nel passaggio al secondo anno di corso.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio degli indicatori ANS e confronto con i dati MIA; analisi attenta delle risposte alla Survey
Indicatore/i di riferimento	iC13; iC15
Responsabilità	CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89
Risorse necessarie	Coinvolgimento di: <ul style="list-style-type: none"> - CCU L-1&L-15/LM-49/LM-89; - Gruppo AQ del CdS; - CIP (Comitato di indirizzo permanente) del CdS; - docenti con insegnamenti nel CdS; - tecnici e amministrativi referenti del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024/2025 e fino al prossimo riesame.